

# i sentieri di mezzo

MONTI SERANO-BRUNETTE E SELLANESE

## **i sentieri di mezzo**

*A cura di*

Tiziana Ravagli, Danilo Rapastella, Alvaro Paggi della Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio, per il progetto *Montagne di Libri-Zon@Ambiente*; Giampaolo Filippucci per il progetto *TreviAmbiente*; Gabriele Finamondi per il Club Alpino Italiano, Sezione di Foligno

© 2014 Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio e Club Alpino Italiano, Sezione di Foligno

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione di testi e illustrazioni senza il permesso scritto della Comunità Montana

ISBN 9788890512261

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali. GAL Valle Umbra e Sibillini (Pg) – PSL 'Le Valli di Qualità', *I Sentieri di Mezzo*: cod. 413.0030.0001.0002

*Realizzazione progetto*

Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio: Giuliano Nalli, Commissario

*Responsabile del progetto*

Alvaro Paggi, Settore Agricoltura e Forestazione della Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio

*Immagini cartografiche*

Tiziana Ravagli, Danilo Rapastella, Servizio Staff Informatizzazione, comunicazione e cultura della Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio

Sono state realizzate utilizzando il SW libero-Open Source QGis e il database del progetto Montagne Aperte 2.0, sistema integrato per la gestione e la comunicazione di dati e informazioni cartografiche e territoriali, in linea con quanto previsto dalla direttiva INSPIRE dell'Unione Europea

Le descrizioni dei sentieri e i file gpx utilizzati per la realizzazione, su base cartografica georeferenziata, delle immagini cartografiche sono di Gabriele Finamondi

Il rilevamento dei siti riportati nelle immagini cartografiche e negli indici è stato realizzato da INSIGHT ITALY, Gualdo Cattaneo

I dati relativi ai SIC Natura 2000 sono stati tratti dai piani di gestione curati dalla Comunità Montana e dai dati che la Regione Umbria ha pubblicato sul portale regionale [www.ambiente.regione.umbria.it](http://www.ambiente.regione.umbria.it)

L'immagine cartografica relativa ai SIC Natura 2000 è stata realizzata dal Servizio Staff Informatizzazione, comunicazione e cultura della Comunità Montana utilizzando lo shape reso disponibile dalla Regione Umbria

*Gli autori ringraziano*

Lucia Bertoglio, Raimondo Fugnoli, Franco Spellani per le interessanti informazioni messe a disposizione di questo progetto

*Progetto grafico-editoriale*

GraficArte Severini, Spoleto (Pg)  
Tiziana Ravagli, Danilo Rapastella

*Foto di copertina*

Lungo il Sentiero degli Ulivi  
(T. Ravagli e G. Filippucci)

*Per informazioni sulla Carta dei Sentieri*

Club Alpino Italiano Sezione di Foligno  
Via Bolletta, 18 – Foligno (Pg)  
Tel./fax 0742.22921  
[caifoligno@tin.it](mailto:caifoligno@tin.it)

Aperto ogni venerdì dopo le 21

*L'eventuale mancanza di indicazioni su alcuni*

**Luoghi da vedere** e dove **Mangiare&dormire**

potrà essere segnalata alla Comunità Montana che curerà l'aggiornamento dei dati nelle pagine dei rispettivi siti

*Realizzare un progetto editoriale è sempre un'operazione particolarmente complessa, che richiede numerose verifiche sul testo e sulle immagini. L'esperienza insegna che è praticamente impossibile pubblicare un'opera priva di errori. Per eventuali segnalazioni si chiede cortesemente di inviare una nota a [cultura@montimartaniserasanosubasio.it](mailto:cultura@montimartaniserasanosubasio.it). La Comunità Montana e i curatori ringraziano sin da ora tutti coloro che vorranno collaborare al miglioramento del lavoro pubblicato*

L'Umbria è sicuramente tra le regioni d'Italia più conosciute: per i suoi borghi medievali, per essere la terra di personaggi santi e illustri, come Francesco d'Assisi, Benedetto da Norcia, il pittore Pietro Vannucci detto il Perugino, l'architetto Giuseppe Piermarini di Foligno e tanti altri ancora; per il suo ameno paesaggio agrario con gli oliveti abbarbicati su scoscese pendici; per le colline lussureggianti di importanti vigneti e le pianure a scacchiera ricche di colture; per la presenza di numerosi siti archeologici che ci raccontano l'interesse dei nostri avi per questa terra.

Ma l'Umbria, più di recente, è diventata anche una meta ambita per chi ama le montagne appenniniche e pre-appenniniche e desidera scoprirle e assaporarle, inoltrandosi lungo sentieri che svelano bellezze ambientali di rara suggestione e lasciano scoprire paesaggi che altrimenti rimarrebbero nascosti.

Questi percorsi conducono alla scoperta di saperi e sapori che richiamano valori e tradizioni ancora vivi in questi luoghi, così lontani dai clamori e dalla frenesia della vita moderna.

Per la realizzazione di questo progetto, finanziato dal GAL Valle Umbra e Sibillini nell'ambito del PSL 'Le Valli di qualità', è stata preziosa la collaborazione tra la Comunità Montana e la sezione di Foligno del Club Alpino Italiano. Grazie a questa azione sinergica è stato possibile colmare nei comuni di Foligno, Trevi, Sellano, e in parte Campello sul Clitunno, il vuoto della conoscenza di quei 'Sentieri di Mezzo' che consentono di attraversare il nostro territorio collinare e montano, vivendo un'esperienza unica e straordinaria.

Per raggiungere questo obiettivo, che al tempo stesso è attività di comunicazione e progetto culturale, è stata realizzata un'adeguata segnaletica e stampata una 'Carta dei Sentieri', sono stati individuati e catalogati luoghi da vedere e strutture dell'accoglienza turistica per consentire all'escursionista di rifocillarsi e riposare dopo un lungo cammino. Tutto questo lavoro lo abbiamo reso disponibile anche con la presente guida dedicata ai 'Sentieri di Mezzo', nata per tutti quelli che vorranno immergersi in un ambiente straordinario e assaporare così, semplicemente camminando, questo angolo speciale della nostra verde Umbria.

GIULIANO NALLI

*Commissario*

Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio



Dopo la pubblicazione della carta del monte Subasio, alcuni soci della sezione di Foligno del CAI si sono messi al lavoro per far rivivere vecchi percorsi nei comuni di Campello sul Clitunno, Foligno, Trevi e Sellano.

L'impegno delle sezioni umbre del Club Alpino Italiano è da sempre quello di far conoscere agli escursionisti i luoghi meno visitati della regione, ma molto apprezzati da chi ama la natura.

Con la pubblicazione di questa guida, che accompagna la carta escursionistica dei sentieri, il CAI e la Comunità Montana vogliono contribuire alla divulgazione della cultura della montagna e valorizzare un territorio ricco di storia e di tradizioni, che si tramandano da innumerevoli generazioni.

L'area interessata dal progetto è intersecata da una fitta rete di percorsi: per questo lavoro ne sono stati scelti ben 19, con i quali si percorrono circa 210 km; gli itinerari proposti collegano i principali borghi collinari e montani, a partire dai 420 metri di quota di Trevi fino ai 1429 metri del monte Serano, la cima più alta del comprensorio.

La grande varietà dei percorsi consentirà a tutti, a piedi, in mountain bike e a cavallo, di godere al massimo di questo ambiente che si presenta di notevole interesse non solo naturalistico ma anche storico e culturale.

Con questo lavoro ci auguriamo, quindi, di aver contribuito a far conoscere angoli sconosciuti dell'Umbria in grado di regalare agli escursionisti momenti di emozione profonda.

GABRIELE FINAMONDI

*Referente per l'escursionismo*

Club Alpino Italiano, sezione di Foligno



Per raggiungere l'inizio dell'itinerario, si parte dall'Abbazia di Santa Croce in Sassovivo e si percorre un tratto del Sentiero degli Ulivi (circa 1300 m). Prendendo in direzione di Casale, e superata la cripta del Beato Alano, in corrispondenza della prima curva si svolta a sinistra (carrareccia in salita). Trascurando il primo bivio a sinistra e il secondo a destra, circa alla quota di 720 m si svolta a destra sulla vecchia strada per Casale. Percorsi 700 m circa, si incontra un bivio a destra che riporta al Sentiero degli Ulivi. Scendendo 30 m, sulla destra si trova una vecchia fornace che, un tempo, era utilizzata per cuocere la pietra e ottenere la calce (33 T 317781 4759056 | 12.765818, 42.962353 | quota m 718 s.l.m.). Ritornati sulla vecchia strada, si prosegue in salita nella stessa direzione aggirando il monte Serone in senso antiorario. Dopo 3 km si giunge nei pressi di Casale, si attraversa la strada e ci si sposta sulla destra per imboccare la carrareccia in salita, a sinistra. Percorrendo il versante orientale del monte Aguzzo si arriva alla pineta, si attraversa e, all'incrocio con il sentiero 573 (33 T 320370 4757082 | 12.798172, 42.945205 | quota m 986 s.l.m., tempo 2 ore), si scende sulla sinistra seguendo la recinzione della cava di pietra dismessa per arrivare all'incrocio con la strada Cancelli-Scopoli. Si prosegue per Civitella-Vallupo costeggiando la Maestà di Cancelli, monumento in memoria dei tragici eventi accaduti durante il Secondo conflitto mondiale. Giunti a Vallupo (tempo 30 minuti) si oltrepassa la fonte e si svolta sulla prima strada a sinistra in salita; dopo 200 m circa, si devia verso destra per proseguire lungo il fosso che conduce a Pian di Spina (tempo 30 minuti). Sul pianoro, a destra del fosso, si abbandona la carrozzabile che scende a Ponze e si segue il sentiero che sale sui prati e taglia a mezza costa il versante occidentale di monte Rozzo. Giunti nei pressi di una cisterna di metallo (33 T 321443 4753568 | 12.812435, 42.913835 | quota m 1202 s.l.m., tempo 30 minuti), si taglia il crinale e si prosegue sulla carrareccia a destra del versante orientale del monte Lagarella. Arrivati nei pressi di casale Meloni, si lascia la carrozzabile ben evidente e si prosegue intorno a Cima Monte mantenendosi sul versante occidentale. Passando innanzi a un'area pic-nic si raggiunge un'edicola votiva e si attraversa la strada Trevi-Riosecco, per salire al monte Brunette (33 T 320729 4750561 | 12.804654, 42.886609 | quota m 1428 s.l.m., tempo 2 ore) dal versante nord. Si costeggia la recinzione fino alle antenne poste sulla cima del monte Serano (33 T 320271 4748292 | 12.799776, 42.866084 | quota m 1429 s.l.m., tempo 1 ora) e seguendo il crinale, si scende fino a sella Sant'Angelo (quota m 1290 s.l.m.). Proseguendo a sinistra si raggiunge prima la strada provinciale 458/1, poi il paese di Pettino (tempo 50 minuti).

## 570

da Sassovivo (m 574 s.l.m.) a Pettino (m 1070 s.l.m.)

**DISTANZA** 21,65 km

**DISLIVELLO SALITA**

1075 m

**DISLIVELLO DISCESA**

580 m

**TEMPO** 7-7.30 ore ca.

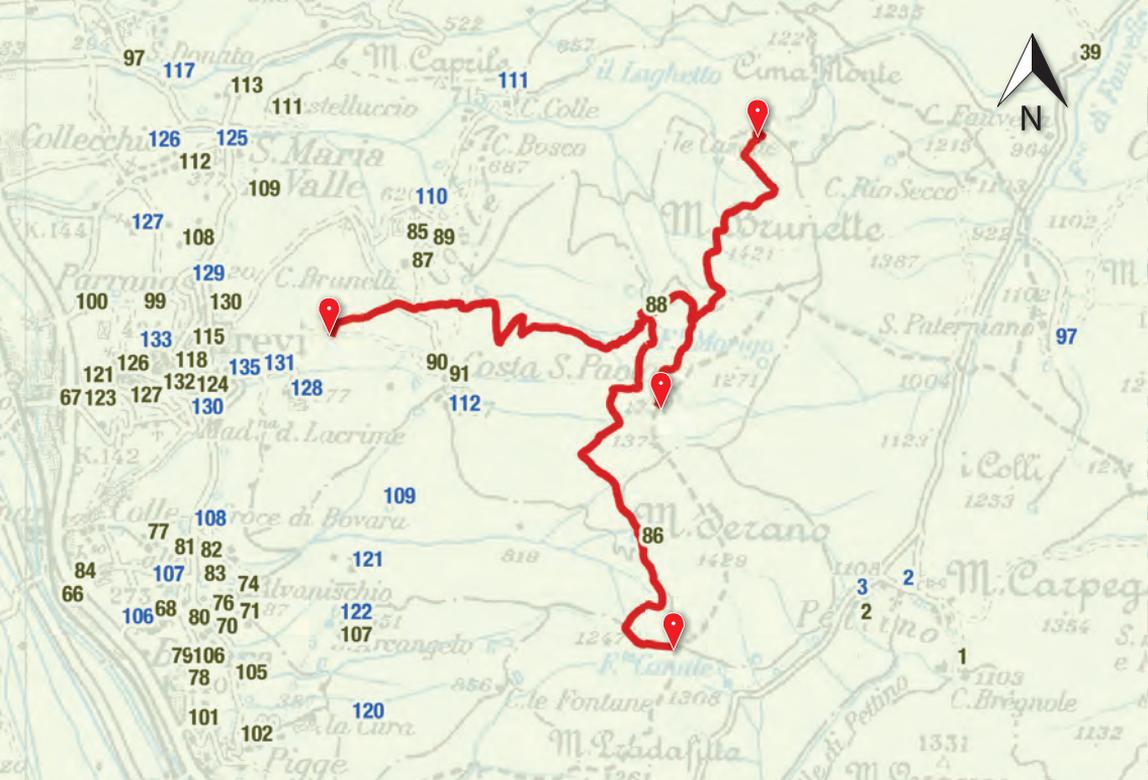
**DIFFICOLTÀ** E



2



3



## 571

da Casette di Coste (o delle Brunette) (m 1270 s.l.m.) a Sella Sant'Angelo (m 1290 s.l.m.)

**DISTANZA** 6,7 km  
**DISLIVELLO SALITA** 370 m  
**DISLIVELLO DISCESA** 245 m  
**TEMPO** 2 ore  
**DIFFICOLTÀ** E

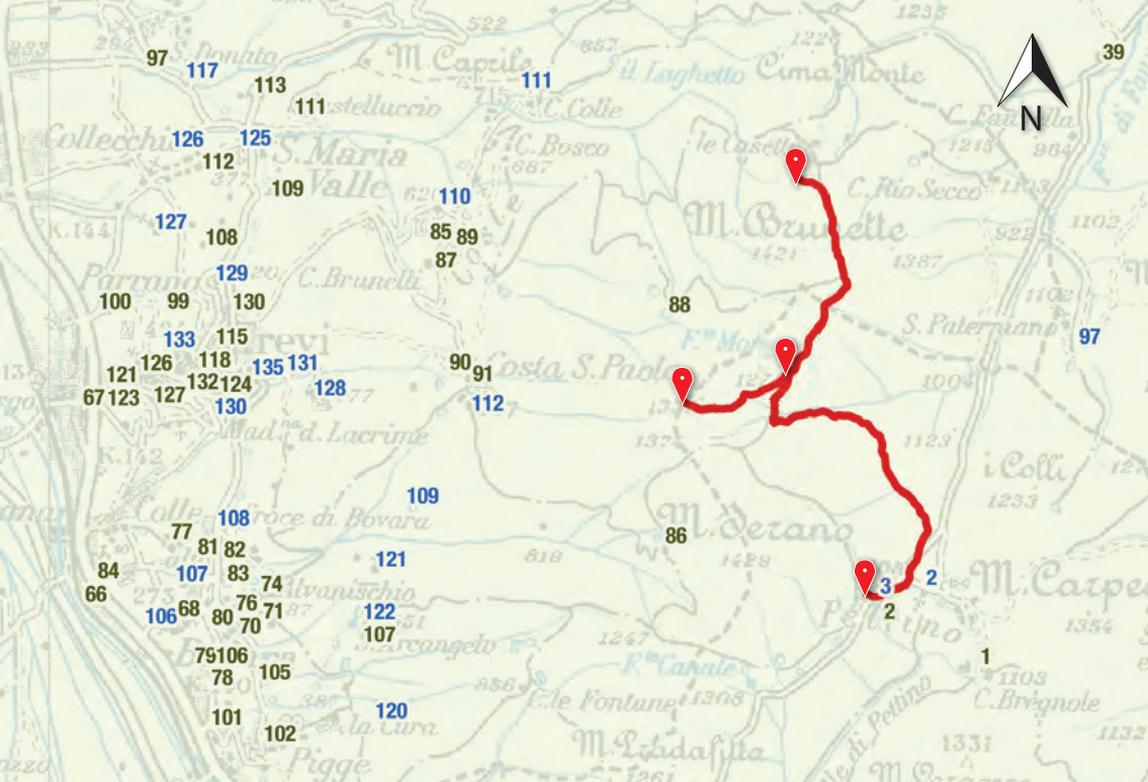
Da Casette di Coste si prende la carrareccia segnalata con divieto di transito ai mezzi motorizzati, si oltrepassa la recinzione e si sale il costone del monte Brunette. Alla quota di m 1270 s.l.m. circa, si svolta a destra sulla traccia di sentiero che aggira a mezza costa il monte, fino a raggiungere un abbeveratoio (quota m 1315 s.l.m. – 2,3 km circa, tempo 50 minuti). Si scende sulla sterrata dalla parte opposta del fosso e si arriva al rifugio Pozzo Mezzanotte (quota m 1220 s.l.m., tempo 15 minuti). Si attraversa la recinzione del rifugio e si prosegue, in piano, nella faggeta. Usciti dal bosco, si taglia il colle erboso per poi rientrare, su carrareccia, nella bellissima faggeta con agrifoglio, tra le più interessanti della nostra regione, fino a incontrare la strada che conduce a Casetta Ciccaia (quota m 1153 s.l.m., tempo 30 minuti, 2,5 km dal rifugio Pozzo Mezzanotte). Oltrepassata Casetta Ciccaia, si continua a salire fino a Sella Sant'Angelo (quota m 1290 s.l.m., tempo 30 minuti).

Si parte dal bivio con il sentiero 575 che sale da Trevi (33 T 317321 4749936 | 12.763154, 42.880178 | quota m 608 s.l.m.) e si prosegue dritti in salita; giunti all'incrocio con la strada asfaltata si prende il secondo bivio a destra. Percorsi circa 200 m, dopo la curva si prende la carrareccia che sale verso destra fino a incrociare la carrozzabile che conduce a Casette di Coste (tempo 30 minuti). Si svolta di nuovo a destra, per 30 m, e si segue la mulattiera a sinistra, accanto alla pineta. Il percorso sale fino a raggiungere il rifugio Pozzo Mezzanotte (tempo 90 minuti): si snoda prima su carrareccia, poi, nell'ultimo tratto, su sentiero. Superato il rifugio, si prende la carrareccia, segnalata con un divieto di transito, e si segue fino a un abbeveratoio (tempo 15 minuti). Si prosegue nella stessa direzione e si arriva sul crinale (Sella Martorello 33 T 319812 4749408 | 12.793803, 42.876018 | quota m 1337 s.l.m., tempo 15 minuti, il percorso non arriva sulla cima) intersecando, in direzione nord-est/sud-ovest, il sentiero 570 Sassovivo-Pettino e, in direzione est, il sentiero 572A per fonte Morigo (tempo 15 minuti).

## 571A

dal bivio con il sentiero 575 (m 608 s.l.m.) a Sella Martorello (m 1337 s.l.m.)

**DISTANZA** 4,74 km  
**DISLIVELLO SALITA** 750 m  
**DISLIVELLO DISCESA** 0 m  
**TEMPO** 2.20 ore  
**DIFFICOLTÀ** E



Si percorre la strada provinciale 458/1 in direzione di Campello sul Clitunno e si svolta a destra nei pressi della fonte. Si entra nel paese di Pettino (33 T 321200 4747938 | 12.811253, 42.863116 | quota m 1127 s.l.m.), lo si attraversa e si segue la strada sterrata che prosegue a mezza costa in direzione nord. Percorsi 1,5 km dopo la fonte, si supera un cancello e si prosegue per altri 500 m fino ad attraversare il fosso dei Cerri (33 T 320956 4749294 | 12.807836, 42.875261 | quota m 1145 s.l.m.). Si continua sulla stessa carrozzabile per altri 500 m circa, fino a uno slargo (33 T 320484 4749247 | 12.802076, 42.874727 | quota m 1190 s.l.m.). Da qui si prosegue a destra in direzione nord e, dopo 500 m circa, si giunge a fonte Morigo (33 T 320629 4749647 | 12.803723, 42.878361 | quota m 1271 s.l.m., tempo 1 ora). A sinistra inizia il sentiero 572A che porta nei pressi di Sella Martorello, a destra, invece, si prosegue lungo il sentiero 572 e si raggiunge un abbeveratoio (33 T 321044 4750291 | 12.808595, 42.884253 | quota m 1350 s.l.m.) posto tra monte Brunette e monte Galandino. Da qui si continua in direzione nord aggirando il monte Brunette e si scende fino alla quota di m 1290 s.l.m. Posizionando la bussola sui 300°, si oltrepassa la staccionata e si continua mantenendosi sulla stessa quota fino a incontrare il punto in cui il sentiero 570 Sassovivo-Pettino incrocia il sentiero 571 Casette di Coste-Sella Sant'Angelo (tempo 30 minuti).

## 572A

da fonte Morigo (m 1271 s.l.m.) a Sella Martorello (m 1337 s.l.m.)

**DISTANZA** 970 km  
**DISLIVELLO SALITA**  
 65 m  
**DISLIVELLO DISCESA**  
 0 m  
**TEMPO** 20 minuti  
**DIFFICOLTÀ** E

## 572

da Pettino (m 1127 s.l.m.) a Casette di Coste (o delle Brunette) (m 1270 s.l.m.)

**DISTANZA** 4,88 km  
**DISLIVELLO SALITA**  
 247 m  
**DISLIVELLO DISCESA**  
 102 m  
**TEMPO** 1,30 ore  
**DIFFICOLTÀ** E

Da fonte Morigo (quota m 1271 s.l.m.) si segue il sentiero in piano che attraversa il bosco in direzione sud-ovest. Verso occidente si sale sui prati fino a raggiungere Sella Martorello, passando accanto a una 'troscia' artificiale per l'abbeveraggio degli animali al pascolo.



## 573

da Scandolaro (m 450 s.l.m.) a Cancelli (m 929 s.l.m.)

**DISTANZA** 8,15 km

**DISLIVELLO SALITA**  
570 m

**DISLIVELLO DISCESA**  
120 m

**TEMPO** 2,45 ore

**DIFFICOLTÀ** E

L'itinerario parte dalla piazza di Scandolaro (m 450 s.l.m.) e prosegue lungo la via principale del paese per poi svoltare sulla terza traversa a destra. Continuando, si passa a destra di un'edicola sacra e si prosegue a sinistra sulla strada in salita. Il percorso avanza tra gli ulivi, mantenendo sempre la stessa direzione, fino a raggiungere un bosco di lecci. Si oltrepassa una sbarra che delimita un fondo e si supera una fonte; continuando si raggiunge la chiesetta della Madonna del Riparo (33 T 316945 4756197 | 12.756456, 42.936424 | quota m 632 s.l.m. – tempo 30 minuti), un antico santuario terapeutico una volta noto con il nome di Sant'Angelo de Gructis. Dal bivio si prosegue a destra; trascurando i successivi incroci e percorrendo 1,5 km si arriva a Roviglieto (quota m 713 s.l.m., tempo 30 minuti). Giunti al bivio con la strada comunale per Cancelli, si oltrepassa lo stagno e la fonte e si svolta a sinistra prendendo la strada sterrata in salita. Si segue la carrareccia per circa 650 m fino alla curva a destra: a questo punto il sentiero continua dritto (direzione 320° per 600 m), prima tra arbusti e poi attraversando una radura. Si prosegue in direzione nord per 250 m e si arriva a una carrareccia; si svolta a destra in salita, sino a incontrare una carrozzabile che si attraversa. Si entra nel bosco e si aggira il monte Cologna in senso orario. Giunti nei pressi di una cisterna d'acqua si attraversa la strada e si aggirano i ruderi di casale Massenzi (33 T 319036 4757231 | 12.781784, 42.946230 | quota m 908 s.l.m., tempo 1 ora). Si scende sul sentiero e si gira intorno al monte fino a incrociare la sterrata che, verso destra, porta alla vecchia cava di Cancelli, incrociando il sentiero 570 Sassovivo-Pettino (33 T 320377 4757074 | 12.798260, 42.945134 | quota m 984 s.l.m., tempo 30 minuti).

Il percorso, qui proposto, parte nei pressi di Coste San Paolo (quota m 716 s.l.m.) e segue la strada per la Renacciola. Superata la fonte, dopo 200 m circa, in corrispondenza di una curva, si prende la carrareccia che si inoltra nel bosco. Proseguendo si incontra un cancello e si segue il sentiero a sinistra dell'area recintata. Si giunge a Case Bosco, si attraversa e si passa sotto a un arco evitando la stradina in discesa. L'itinerario continua in direzione di Case Colle. Dal bivio di Case Bosco si prende a destra, si attraversa il fosso di Colleiume (briglia in cemento) e al bivio successivo si svolta a destra, in salita, giungendo in breve a Case Colle (33 T 318703 4751521 | 12.779552, 42.894769 | quota m 690 s.l.m.). Si attraversa il piccolo borgo e si continua nel bosco; si oltrepassa una sbarra e si segue la carrareccia che porta al valico che divide la frazione di Coste da quella di Ponze, evitando i bivi che si incontrano lungo il percorso. Risalito il fosso Venerino troviamo un pozzo con due abbeveratoi (pozzo Conserva 33 T 320154 4753399 | 12.796708, 42.912012 | quota m 910 s.l.m., tempo 90 minuti). La stradina a sinistra, chiusa da una sbarra, porta al rifugio di Colle Maggio, la carrozzabile a destra conduce al monte Lagarella. Si prende la carrareccia che, mantenendosi in direzione N-NE, dopo circa 1 km conduce a Ponze. Giunti all'incrocio, dove vegetano belle querce di grosse dimensioni, si prende a destra e, dopo la prima curva, si sale ancora a destra (33 T 320620 4754410 | 12.802090, 42.921219 | quota m 872 s.l.m.). Dopo 2 km di mulattiera e sentiero si arriva al fosso dell'Acqua Secchiana. Al bivio, si prende il sentiero in salita che porta alle prime case di Val Lupo (tempo 1 ora). Si attraversa l'abitato, si supera il fontanile e si segue la sterrata, a destra in salita, che conduce alla sella del fosso Terminara (33 T 322116 4756107 | 12.819868, 42.936840 | quota m 1000 s.l.m.). Si prosegue seguendo la carrareccia, in leggera salita, trascurando la sterrata di destra, pianeggiante, e quella di sinistra, in discesa. Si segue il fosso Terminara, con una carrareccia, scendendo per circa 3 km. Giunti alla strada asfaltata, si prosegue a destra fino a raggiungere il santuario della Madonna delle Grazie (tempo 90 minuti). Raggiunta la S.R. 319 Sellanese, si svolta a sinistra e si entra nell'abitato di Rasiglia (tempo 10 minuti). Attraversato il paese (quota m 655 s.l.m.), famoso per le sue sorgenti, tra cui la sorgente Capovena che sgorga ai piedi del palazzo che i Trinci occupavano quando erano i Signori di Foligno, si segue il sentiero che taglia a mezza costa il colle e conduce all'abitato di Vionica. Da qui, percorrendo per circa 1500 m la strada asfaltata, si raggiunge il paese di Verchiano (tempo 50 minuti).

Nei pressi del santuario della Madonna delle Grazie un breve itinerario di collegamento, il **574A**, permette di raggiungere facilmente la Santissima Trinità di Morro.

## 574

da Coste San Paolo (m 716 s.l.m.) a Verchiano (m 774 s.l.m.)

**DISTANZA** 17,06 km  
**DISLIVELLO SALITA** 535 m  
**DISLIVELLO DISCESA** 505 m  
**TEMPO** 5 ore  
**DIFFICOLTÀ** E



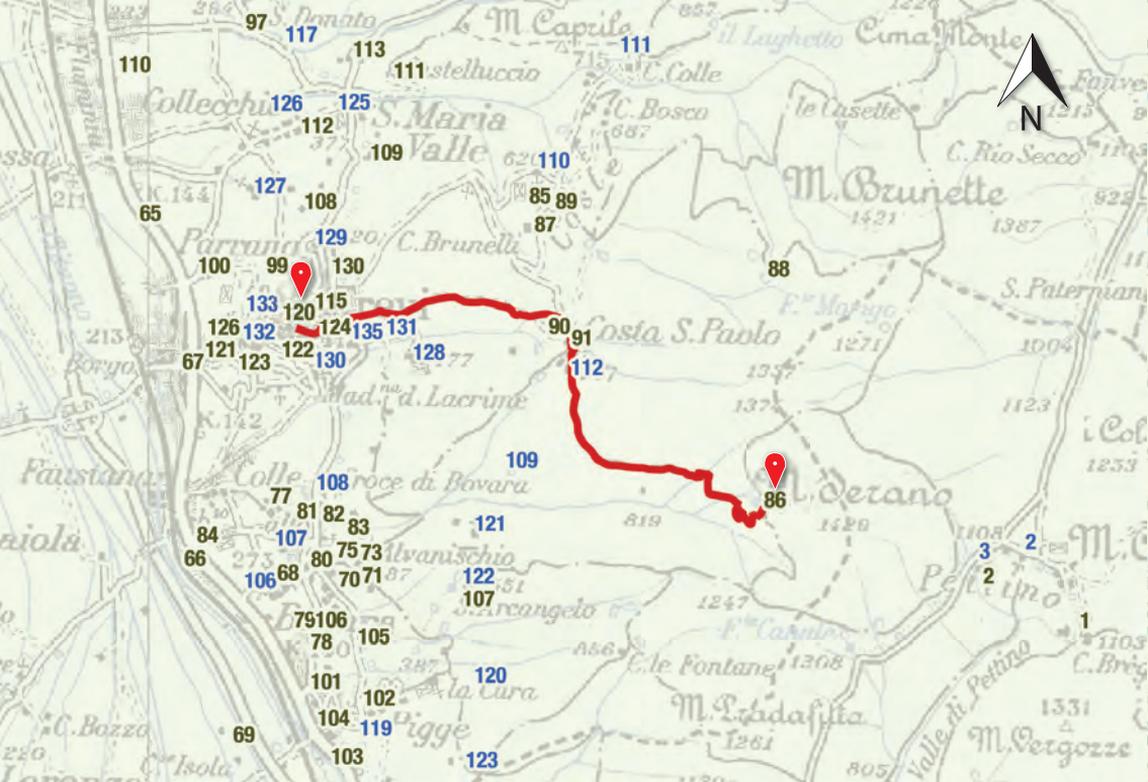
4



5







## 575

da Trevi (m 412 s.l.m.)  
a Lago delle Vecchie  
(Casetta Ciccaia - m  
1153 s.l.m.)

**DISTANZA** 5,33 km

**DISLIVELLO SALITA**

740 m

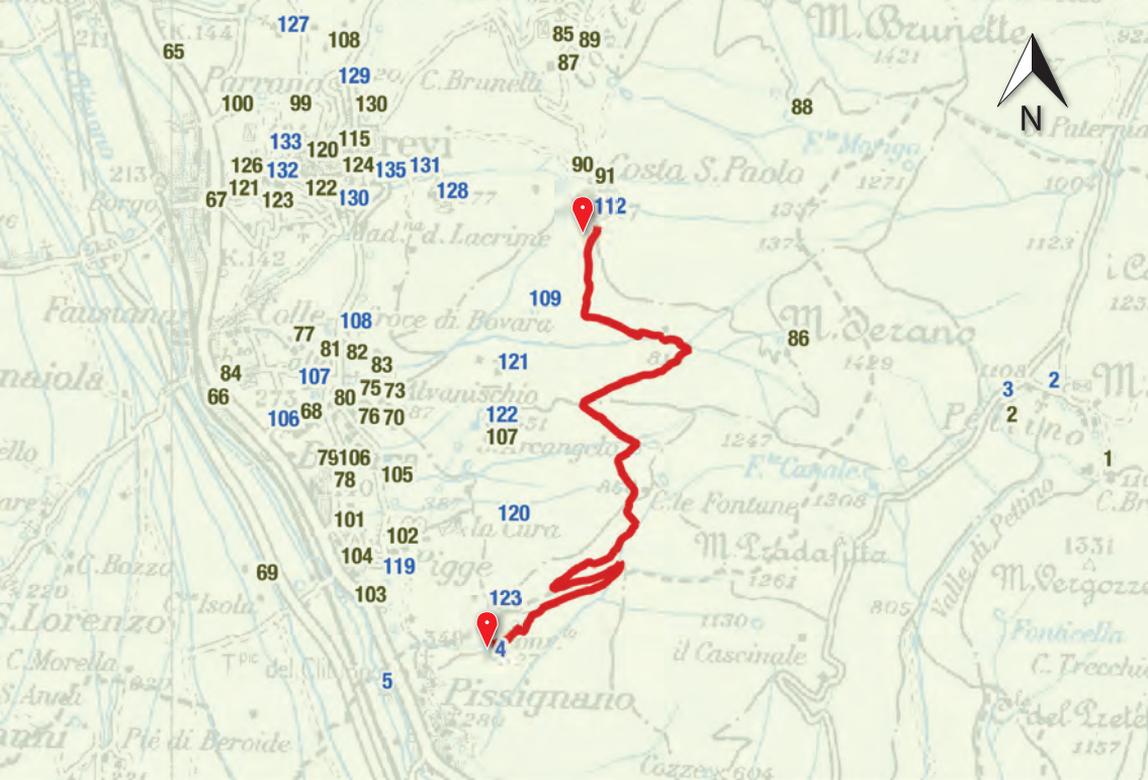
**DISLIVELLO DISCESA**

0 m

**TEMPO** 2.30 ore

**DIFFICOLTÀ** E

L'itinerario parte dalla piazza di Trevi, passa davanti al nuovo edificio scolastico ed esce dall'abitato per via Coste San Paolo, seguendo le indicazioni stradali per Foligno. Superata questa prima salita, si attraversa la strada provinciale e si prosegue, sempre in salita, accanto agli impianti sportivi. Si continua a salire fino al bivio posto alla quota di circa m 600 s.l.m. (33 T 317321 4749936 | 12.763154, 42.880178); qui si svolta a destra, si percorre circa 1 km e si arriva in località Coste San Paolo (quota m 716 s.l.m., tempo 1 ora). Si attraversa il paese (passando davanti a un serbatoio dell'acquedotto comunale) e si prosegue in salita, con la carrozzabile non asfaltata. A destra si incontra il bivio con il Sentiero dell'Eremita (576), continuando dritti, in prossimità del primo tornante (33 T 318739 4748630 | 12.780926, 42.868763 | quota m 940 s.l.m.), si segue il tracciato della vecchia carrozzabile che conduce a Casetta Ciccaia (quota m 1153 s.l.m., tempo 75 minuti).

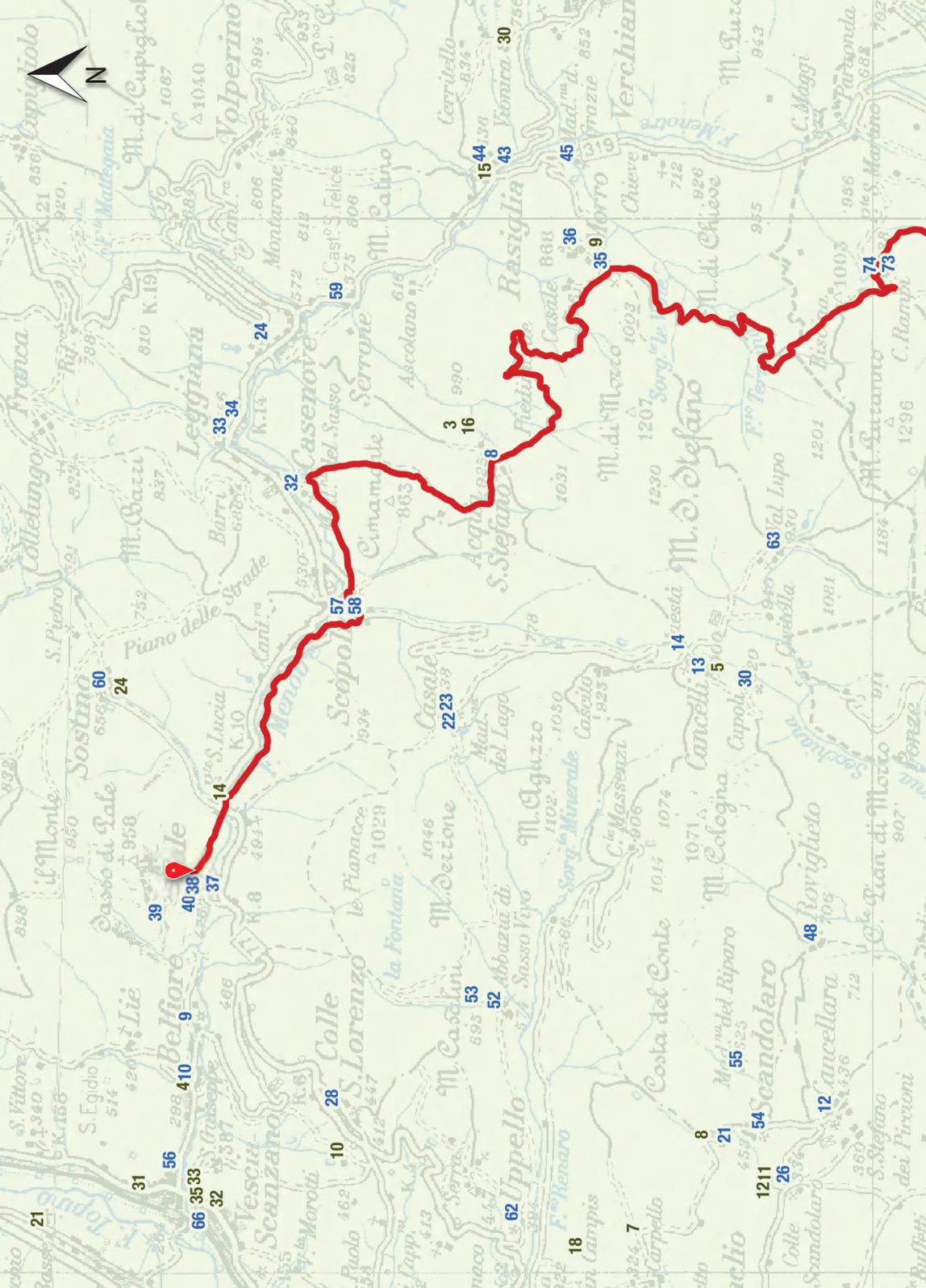


L'itinerario inizia lungo la strada che da Coste San Paolo sale a Casetta Ciccaia (o Lago delle Vecchie): al primo bivio (33 T 318217 4749215 | 12.774351, 42.873903 | quota m 785 s.l.m.), a destra, che si incrocia salendo. Dopo circa 1 km si incontra un vecchio calcaio, scavato sul lato destro del sentiero; circa 30 m prima, un'esile traccia conduce ai ruderi dell'antica chiesa di Santa Croce in Val dell'Aquila (quota m 750 s.l.m.). Ritornati sul percorso principale, si attraversa il fosso dell'Eremita e si continua a salire nel bosco fino a incrociare una pista forestale (quota m 840 s.l.m.). Si prosegue (trascuando la mulattiera che si incrocia a destra), si supera un fontanile con abbeveratoi (i Pisciarelli) e, dopo circa 1,7 km, si giunge alle Casette di Pigge (bivio 33 T 318457 4747125 | 12.777962, 42.855154 | quota m 850 s.l.m., tempo 70 minuti). Si attraversa la strada e si superano gli edifici, alcuni dei quali recentemente ristrutturati. Si scende costeggiando la recinzione di una tartufaia e si giunge nei pressi del fosso Moscone; si segue la traccia del sentiero che scende a destra. Lungo il percorso si trovano i resti dell'eremo del beato Ventura (33 T 318352 4746764 | 12.776794, 42.851880 | quota m 780 s.l.m.). Si prosegue fino a una piccola radura, da dove si scende sulla sinistra fino a incrociare una carrareccia. Si continua a sinistra fino a una sorgente (33 T 318396 4746671 | 12.777362, 42.851054 | quota m 720 s.l.m.). Trascuando la sterrata al di là del fosso, si prosegue lungo il sentiero che scende nell'alveo e, dopo circa 1,2 km, si arriva alla recinzione che cela il conventino francescano di Sant'Antonio abate (frazione Pissignano, comune di Campello sul Clitunno, 33 T 317441 4746050 | 12.765884, 42.845238 | quota m 526 s.l.m., tempo 50 minuti).

## 576

da Coste San Paolo all'eremo francescano (Conventino di Sant'Antonio abate - m 526 s.l.m.)

**DISTANZA** 6,50 km  
**DISLIVELLO SALITA** 155 m  
**DISLIVELLO DISCESA** 325 m  
**TEMPO** 2 ore  
**DIFFICOLTÀ** E



21

31

56

66

35

33

32

10

28

52

62

18

7

26

1211

54

8

21

55

525

12

48

105

712

360

334

12

436

712

360

858

950

958

39

40

38

14

37

466

410

9

494

8

37

1046

2223

78

52

574

556

1102

1050

925

906

1074

1014

1074

1071

1000

5

3020

940

930

832

951

822

24

60

24

659

10

494

8

37

1934

1046

2223

78

52

574

556

1102

1050

925

906

1074

1014

1074

1071

1000

5

3020

940

930

832

951

822

24

60

24

659

10

494

8

37

1934

1046

2223

78

52

574

556

1102

1050

925

906

1074

1014

1074

1071

1000

5

3020

940

930

832

951

822

24

60

24

659

10

494

8

37

1934

1046

2223

78

52

574

556

1102

1050

925

906

1074

1014

1074

1071

1000

5

3020

940

930

832

951

822

24

60

24

659

10

494

8

37

1934

1046

2223

78

52

574

556

1102

1050

925

906

1074

1014

1074

1071

1000

5

3020

940

930

832

951

822

24

60

24

659

10

494

8

37

1934

1046

2223

78

52

574

556

1102

1050

925

906

1074

1014

1074

1071

1000

5

3020

940

930

832

951

822

24

60

24

659

10

494

8

37

1934

1046

2223

78

52

574

556

1102

1050

925

906

1074

1014

1074

1071

1000

5

3020

940

930

832

951

822

24

60

24

659

10

494

8

37

1934

1046

2223

78

52

574

556

1102

1050

925

906

1074

1014

1074

1071

1000

5

3020

940

930

832

951

822

24

60

24

659

10

494

8

37

1934

1046

2223

78

52

574

556

1102

1050

925

906

1074

1014

1074

1071

1000

5

3020

940

930

832

951

822

24

60

24

659

10

494

8

37

1934

1046

2223

78

52

574

556

1102

1050

925

906

1074

1014

1074

1071

1000

5

3020

940

930

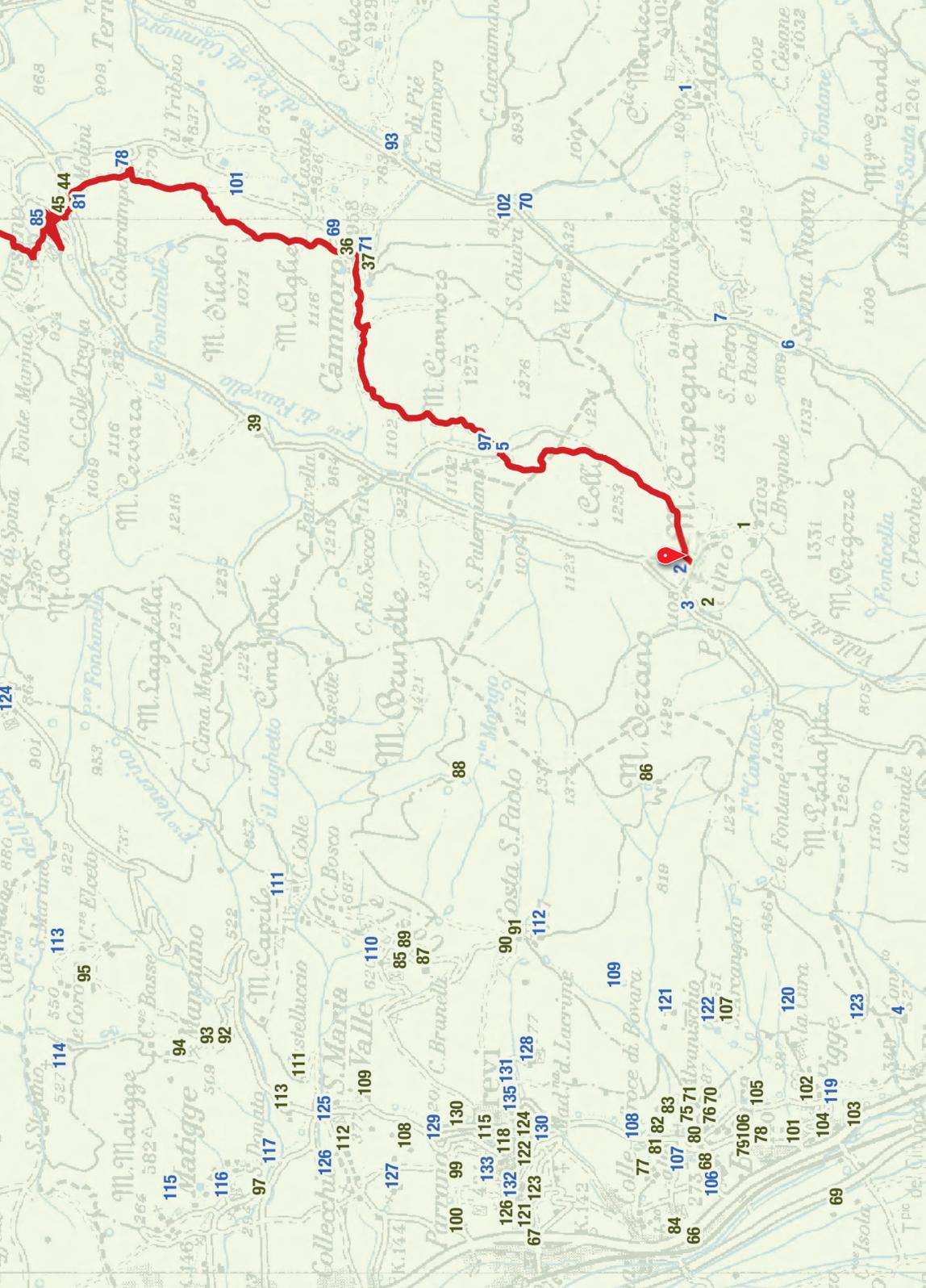
832

951

822

24

60



L'itinerario parte dalla fonte di Pettino, sita all'incrocio tra la strada che sale da Campello sul Clitunno e quella che proviene dalla Valle del Menotre (33 T 321749 4747962 | 12.817961, 42.863460 | quota m 1070 s.l.m.) e prosegue lungo la strada carrabile che conduce al cimitero. Dopo 500 m si gira a sinistra su una carrareccia che valica i colli (valico 33 T 322736 4748778 | 12.829777, 42.871033 |

## 580

da Pettino (m 1070 s.l.m.) a Pale (m 476 s.l.m.)

**DISTANZA** 28,76 km

**DISLIVELLO SALITA**

538 m

**DISLIVELLO DISCESA**

1131 m

**TEMPO** 8 ore

**DIFFICOLTÀ** E

quota m 1200 s.l.m., tempo 30 minuti) per poi ridiscendere, seguendo un sentiero, fino alla fonte di San Paterniano (33 T 322796 4749792 | 12.830192, 42.880172 | quota m 1002 s.l.m., tempo 20 minuti). Qui giunti, si prosegue sulla carrareccia di destra, in salita; prima si aggira il monte di Cammoro, quindi si giunge al paese omonimo (tempo 50 minuti). Oltrepassato Cammoro (quota m 958 s.l.m.), si prende la via in salita a sinistra. Si procede in sequenza con il primo, il secondo e il terzo bivio a destra (33 T 324825 4752074 | 12.854307, 42.901175 | quota m 990 s.l.m.) per poi scendere su una carrareccia che conduce a Torre di Cammoro. Tenendo la sinistra, si prosegue in discesa fino all'abitato di Molini (quota m 720 s.l.m., tempo 1 ora), passando per la località Colletrampo. Attraversata la strada asfaltata, accanto alla chiesetta, si oltrepassa un arco per proseguire su un sentiero in salita e raggiungere la vecchia strada per Orsano. Si continua a sinistra, si prende quindi il sentiero a destra e si arriva, così, all'abitato di Orsano (tempo 30 minuti). Nella parte più alta del paese si percorre una traccia di sentiero che entra nel bosco e conduce in località Catacomba (bivio 33 T 324903 4754538 | 12.854492, 42.923366 | quota m 877 s.l.m.).

Pervenuti sulla strada asfaltata, si prosegue in salita tenendo la sinistra, si raggiunge l'abitato di Casa Rampi e poi la località Biscina (33 T 324078 4755401 | 12.844119, 42.930943 | quota m 1003 s.l.m., tempo 50 minuti). Arrivati allo stagno, si prende la mulattiera a destra, in discesa, e, attraversato il bosco, si giunge al fosso (33 T 323921 4756256 | 12.841928, 42.938600 | quota m 823 s.l.m.). Si scende per altri 100 m e si risale a sinistra, percorrendo una carrareccia che conduce al toponimo Santissima Trinità di Morro (33 T 324536 4757477 | 12.849078, 42.949730 | quota m 850 s.l.m., tempo 1 ora). Si prosegue a sinistra sulla strada asfaltata per svoltare di nuovo a sinistra su una carrozzabile sterrata che, dopo 4 km, conduce all'abitato di Acqua Santo Stefano (tempo 1 ora), passando per la località Piedimonte. Giunti al bivio si prosegue lasciando a destra un'edicola votiva, si scende lungo il sentiero e si svolta, poco dopo, a destra, proseguendo accanto al fosso. Arrivati al bivio antistante alla Madonna del Sasso (tempo 45 minuti), si prende a sinistra una strada silvo-pastorale. Dopo circa 1400 m, si giunge a Scopoli (quota m 525 s.l.m.). Oltrepassato il borgo, continuando lungo la riva del fiume Menotre, si raggiunge l'abitato di Ponte Santa Lucia, nei pressi del parcheggio dell'Hotel Guesia. Si attraversa la SS 77 e, tramite un sentiero a mezza costa di circa 1 km, si arriva al paese di Pale, dove si incrocia il Sentiero degli Ulivi (quota m 495 s.l.m., tempo 75 minuti).



6

Il paesaggio di questa zona dell'Umbria è sicuramente segnato dal passaggio del fiume Menotre.

Il nome Menotre inizia a definire questo corso d'acqua in corrispondenza della località i Molini di Orsano. Dopo Rasiglia, in particolare, le acque del Menotre, suddivise in numerosi canali, sono da sempre intensamente utilizzate per diverse attività dell'uomo: per l'irrigazione di campi e orti, in passato come forza motrice per diversi opifici, tra i quali citiamo le 'famoso' cartiere di Pale; attualmente alimentano alcune piccole centrali idroelettriche. Per l'importanza delle sue acque per tante attività dell'uomo, il fiume Menotre è ricordato storicamente come 'piccolo fiume per grandi servizi'.

La confluenza delle acque della sorgente di Rasiglia nel corso del Menotre rende quelle del fiume particolarmente ricche di carbonato di calcio, che nei secoli si è depositato in corrispondenza delle cascate di Pale in ampie bancate di travertino.

In primo piano alcuni rigogliosi esemplari di lingua di cervo (*Phyllitis scolopendrium*), una felce delle Aspleniacee.



Questo percorso parte dal paese di Rasiglia (precisamente dalla sorgente Capovena, che alimenta il fiume Menotre), attraversa la SR 319 Sellanese e prende il sentiero al di là del ponte, con il primo tratto in lieve salita.

Si prosegue alla sinistra del fiume Menotre; al primo bivio si prende a destra e si segue una carraiccia che conduce alla strada asfaltata.

Si continua a sinistra, dopo 100 m si attraversa il fiume, si prosegue in direzione Ascolano e da qui, con un sentierino, fino a Serrone.

Lasciato il fiume e la strada sulla destra, si entra nell'abitato; si prosegue su una strada bianca che domina la vallata e arriva sino a Casenove (tempo 1 ora).

Superato il primo gruppo di case (localmente noto come la Spiazza), l'itinerario segue per pochi metri la strada Casenove-Acqua Santo Stefano in direzione Casenove. Prima del ponticello, si volta a sinistra su sentiero seguendo un canale della centrale idroelettrica. Si sale nel bosco per continuare lungo il tracciato del nuovo acquedotto.

All'altezza del paese di Leggiana, si lascia il percorso del condotto idrico e si prende la traccia di sentiero nel bosco fino a raggiungere il fosso della Smarta (seguendo l'itinerario 580 in direzione di Pale). Qui si svolta a destra e dopo 50 m a sinistra (prima della chiesetta della Madonna del Sasso, tempo 20 minuti). Si segue, quindi, la carrozzabile fino a Scopoli (quota m 520 s.l.m., tempo 20 minuti).

Il percorso continua a destra della Maestà e dopo pochi metri a sinistra per raggiungere il castello di Scopoli. Si attraversa il fiume e si continua sulla sponda sinistra del fiume Menotre fino ad arrivare al parcheggio dell'Hotel Guesia a Ponte Santa Lucia. Attraversata la SS 77,

dopo circa 1000 m, con uno stretto sentiero si giunge a Pale (quota m 485 s.l.m., tempo 1 ora).

Da qui si scende ripidamente verso valle: si superano tratti scalinati e si prosegue lungo il tracciato di un antico sentiero scavato nel travertino, roccia tipica di quest'area ricca delle acque del Menotre, storicamente conosciuto come 'piccolo fiume dai grandi servizi'.

Oltrepassate vecchie cartiere e cascate, rese ancora più affascinanti dalla ricca vegetazione ripariale, con un ultimo tratto di strada asfaltata, si raggiunge Belfiore (tempo 45 minuti).

## 580A

da Rasiglia (m 640 s.l.m.) a Belfiore (m 290 s.l.m.)

**DISTANZA** 12,70 km

**DISLIVELLO SALITA**  
110 m

**DISLIVELLO DISCESA**  
520 m

**TEMPO** 3,30-4 ore

**DIFFICOLTÀ** E





Si parte dalle Casermette di Colfiorito. Si attraversa la SS 77 in direzione Cesi (33 T 328201 4766143 | 12.891310, 43.028550 | quota m 765 s.l.m.) e si prosegue per la via in salita accanto alla fontanella. Giunti alla chiesa, si svolta a sinistra e si prende la traccia del breve sentiero che sale; si continua fino alla pineta su strada in parte asfaltata e in parte sterrata. Proseguendo sulla carrozzabile che segue il crinale della collina per circa 3 km, trascurando i bivi a destra, si scende per la mulattiera di sinistra (33 T 327790 4762916 | 12.887265, 42.999418 | quota m 866 s.l.m.) fino ad arrivare in località Fraia. Si entra nell'abitato. Nella piazzetta, facilmente individuabile per la presenza di una croce, si prende a destra la sterrata che conduce alla strada Cesi-Volperino, in direzione sud. Al bivio (33 T 328252 4762037 | 12.893199, 42.991612 | quota m 803 s.l.m.) si attraversa la strada e dopo 300 m si arriva all'abitato di Popola (100 minuti). Lasciando il castello alle spalle, si sale con una carrozzabile fino a oltrepassare, mantenendosi a mezza costa, il monte le Macchie. Si continua con la strada sterrata per 2,5 km circa, fino al bivio (attualmente individuabile per la presenza di un palo Enel) posto alla quota di m 939 s.l.m. (33 T 327526 4758831 | 12.885289, 42.962597). Si prosegue dritti lungo un sentiero che conduce al paese di Verchiano (quota 782 s.l.m., tempo 75 minuti). Si prende la strada asfaltata in direzione Roccafranca; usciti dal paese si scende a destra e al primo tornante (33 T 327676 4757294 | 12.887600, 42.948800 | quota m 804 s.l.m.) si imbecca a sinistra una mulattiera che conduce all'abitato di Croce di Roccafranca. Al bivio, se si gira a destra si va a Colle, voltando a sinistra si arriva a San Salvatore. L'itinerario prosegue. Giunti all'incrocio, nei pressi della chiesetta di San Cristoforo (tempo 1 ora), si prende il sentiero di destra che sale e aggira il monte Jugo in senso antiorario. Dopo circa 2,5 km si raggiunge l'abitato di Forfi (tempo 50 minuti), da qui si scende al cimitero e alla chiesetta dedicata a San Pietro. Il percorso continua per circa 1 km, fino ad arrivare a Vio. All'inizio del paese (quota m 794 s.l.m.) si svolta a destra, prendendo un sentiero in discesa che lambisce l'abitato di casa Palestrina e scende al fosso Capicchio. Dopo altri 100 m in discesa si imbecca a destra la vecchia strada per Sellano e si raggiunge la piazza del paese (quota m 640 s.l.m., tempo 80 minuti).

## 581

da Colfiorito (m 765 s.l.m.) a Sellano (m 640 s.l.m.)

**DISTANZA** 21,50 km

**DISLIVELLO SALITA**  
700 m

**DISLIVELLO DISCESA**  
820 m

**TEMPO** 6 ore

**DIFFICOLTÀ** E

## 581A

da Verchiano (m 775 s.l.m.) a San Salvatore (m 1146 s.l.m.)

**DISTANZA** 3,70 km da Verchiano, 3,20 km dal bivio 581

**DISLIVELLO SALITA**

390 m da Verchiano,

300 m dal bivio 581

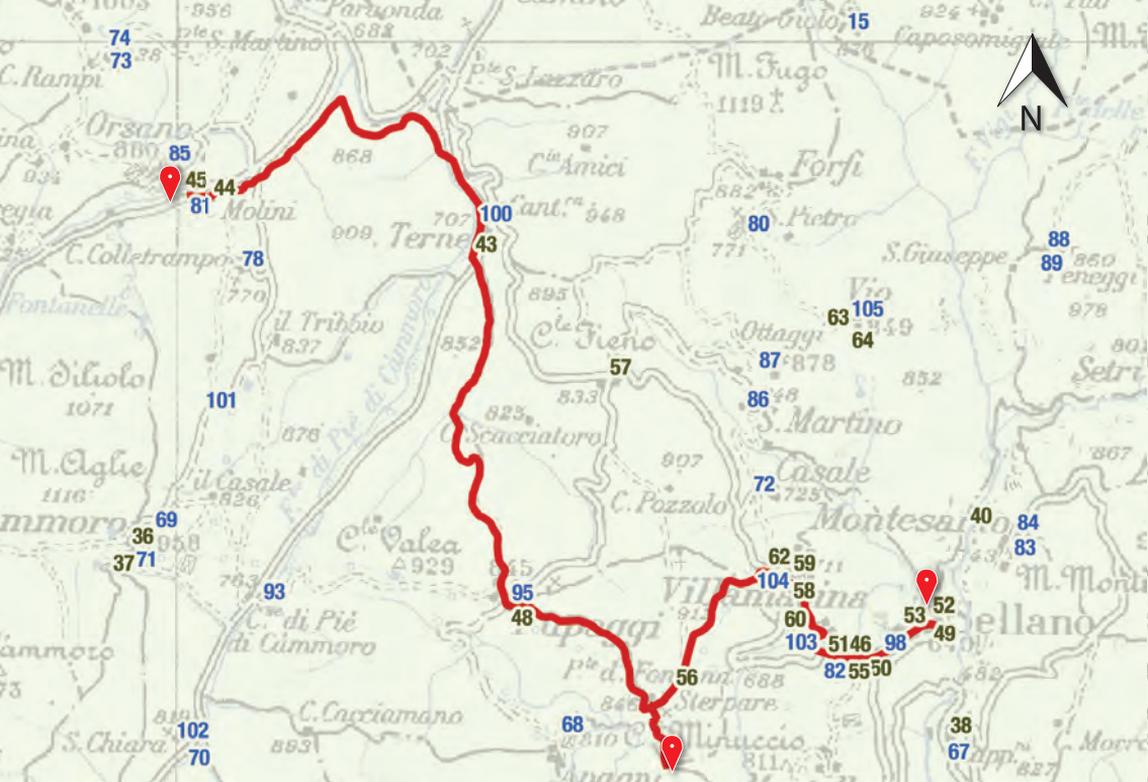
**DISLIVELLO DISCESA**

25 m

**TEMPO** 1.30 ore

**DIFFICOLTÀ** E

L'itinerario inizia poco dopo l'abitato di Verchiano, precisamente dal bivio con il sentiero 581 Colfiorito-Sellano, nei pressi dei ruderi della chiesetta di San Sisto (33 T 327247 4757995 | 12.882128, 42.955011 | quota m 870 s.l.m.). Da qui si sale lungo la carrareccia superando la chiesetta e una presa dell'acquedotto. Arrivati al bivio con la carrozzabile Verchiano-Civitella Marche, si segue la sterrata che conduce alla selletta tra monte Nagni e monte Cui. Alla 'troscia' artificiale (33 T 328684 4757768 | 12.899803, 42.953292 | quota m 1042 s.l.m.) si prende a destra, si aggira monte Cui, dal versante orientale, e si perviene alla strada Verchiano-Curasci. Fatti altri 100 m circa a destra, si prende la carrozzabile a sinistra che sale a San Salvatore (33 T 328810 4757014 | 12.901577, 42.946535 | quota m 1146 s.l.m., tempo 90 minuti).



## 582

dai Molini di Cammoro (m 720 s.l.m.) al bivio SR 319 (m 664 s.l.m.) e a Sellano (m 640 s.l.m.)

**DISTANZA** 11,62 km

**DISLIVELLO SALITA** 205 m

**DISLIVELLO DISCESA** 240 m

**TEMPO** 3 ore

**DIFFICOLTÀ** E

Si parte dall'abitato di Molini di Cammoro (quota m 720 s.l.m.) e si prosegue lungo la carrareccia ai piedi di monte Molino. Si aggira la montagna in senso orario, per poi deviare a sinistra su una carrabile che porta sulla Via della Spina. Procedendo in direzione sud, si raggiunge la località Terme. Oltrepassato l'abitato (quota m 725 s.l.m.), si imbocca una carrareccia con divieto di transito per i veicoli a motore; con questa si risale il fosso delle Fogliete, si supera il colle Pretaro e si arriva al paese di Pupaggi (tempo 105 minuti). Si prosegue, quindi, percorrendo la via a destra della chiesa (33 T 327609 4750707 | 12.888805, 42.889507 | quota m 832 s.l.m.) fino a raggiungere l'abitato di Sterpare (tempo 30 minuti). Da qui si prosegue fino a un agriturismo, si oltrepassa e si svolta a destra sulla strada silvo-pastorale che prosegue sino a giungere nelle vicinanze dell'abitato di Villamagina (quota m 733 s.l.m.). A destra della chiesa, si prende la strada asfaltata che scende a Casaino; da qui si risale, ricongiungendosi alla strada provinciale per Sellano (bivio SR 319 quota m 664 s.l.m.) e si arriva, infine, al termine di questa proposta escursionistica (tempo 45 minuti).

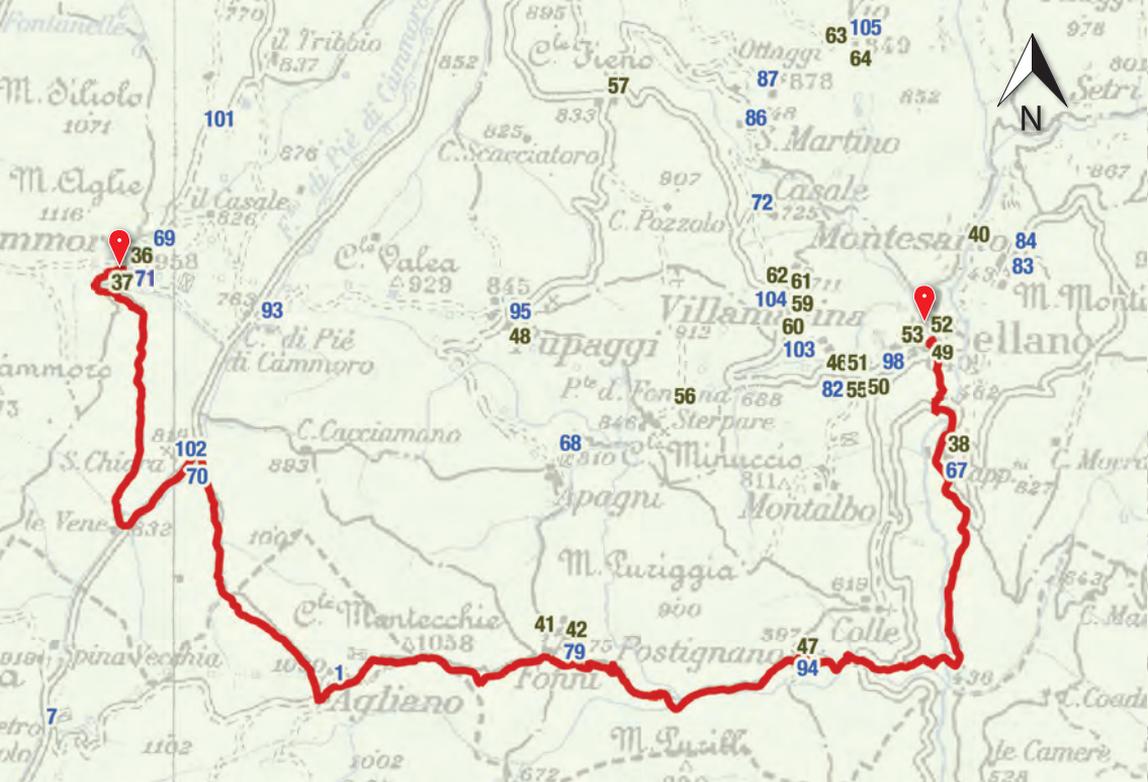


Dalla piazza di Sellano si segue il viale che porta alla chiesa ottagonale di San Francesco; si percorre un breve tratto della SR 319 e si svolta a sinistra per via Petroselli. La strada diventa sentiero e con questo si raggiunge la viabilità comunale per Montalbano (tempo 35 minuti), si oltrepassa il cimitero e si prosegue, salendo per strada asfaltata, fino all'abitato. Prima del cimitero, sulla destra, una salita conduce alla chiesetta dedicata a San Severino (33 T 330003 4750082 | 12.918293, 42.884420 | quota m 720 s.l.m.), patrono di Sellano insieme al beato Giolo. La strada torna sterrata e sale aggirando il monte Puriggia; al terzo bivio (33 T 328725 4749438 | 12.902850, 42.878340 | quota m 842 s.l.m., tempo 50 minuti) si prende a sinistra per Apagni, seguendo l'omonimo fosso. Si passa davanti al cimitero e si sale sino al paese (tempo 35 minuti); si attraversa la strada comunale per Fonna e si prosegue svalicando il colle anteposto alla Via della Spina. Giunti a una 'troscia' artificiale (33 T 326282 4749713 | 12.872872, 42.880262 | quota m 910 s.l.m.) si segue la seconda carrareccia a destra e per sentiero, che taglia la Costa del Sole, si raggiunge l'area attrezzata di Santa Chiara (33 T 325182 4749750 | 12.859400, 42.880344 | quota m 800 s.l.m., tempo 50 minuti).

## 583

da Sellano (m 640 s.l.m.) a Santa Chiara (m 800 s.l.m.)

**DISTANZA** 8,75 km  
**DISLIVELLO SALITA** 325 m  
**DISLIVELLO DISCESA** 165 m  
**TEMPO** 2,50 ore  
**DIFFICOLTÀ** E



## 584

da Cammoro (m 958 s.l.m.) a Sellano (m 640 s.l.m.)

**DISTANZA** 15,22 km

**DISLIVELLO SALITA**

545 m

**DISLIVELLO DISCESA**

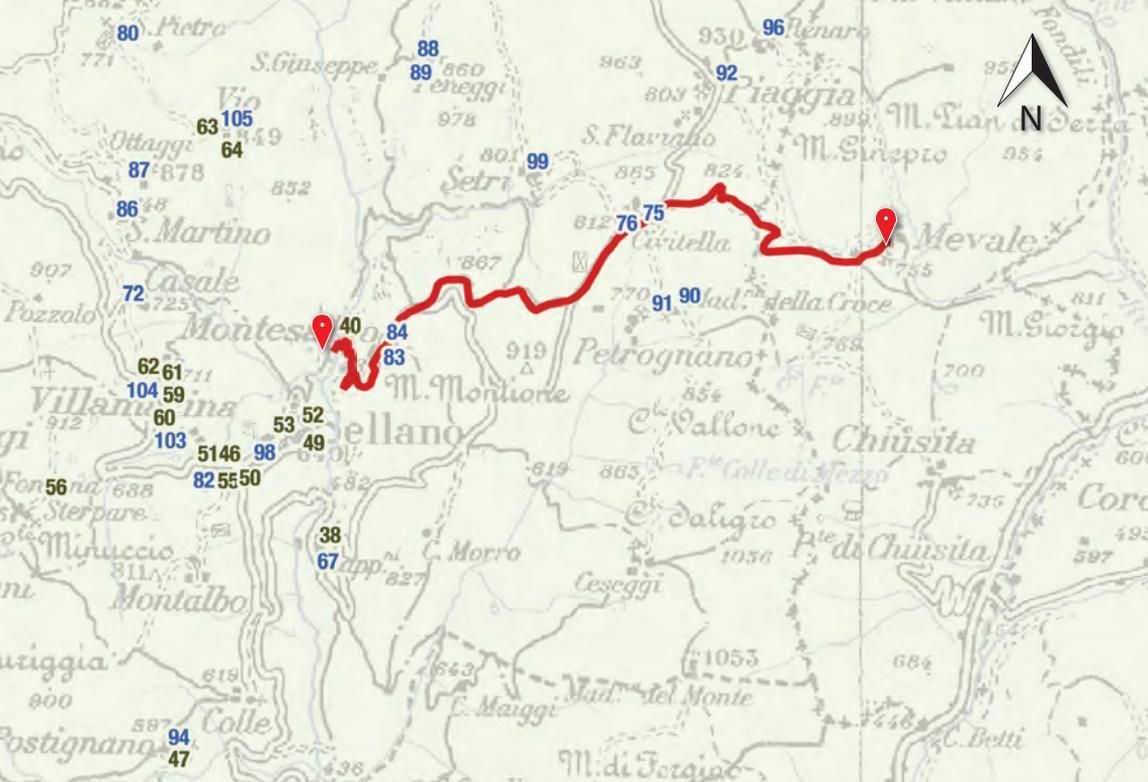
855 m

**TEMPO** 5 ore

**DIFFICOLTÀ** E

Attraversato il paese di Cammoro, si gira a sinistra e si continua fino al fosso del Molino (33 T 324596 4751100 | 12.851808, 42.892358 | quota m 980 s.l.m.). In corrispondenza della presa dell'acqua si scende per poi prendere, a destra, la vecchia strada che, a mezza costa, collega Cammoro con le Vene. Giunti alla Via della Spina, si prende a sinistra e si perviene all'area attrezzata nei pressi della chiesetta di Santa Chiara (tempo 80 minuti). Si gira a destra e si risale il fosso Canapine; dopo circa 1000 m si svolta a sinistra (33 T 325328 4748762 | 12.861494, 42.871486 | quota m 854 s.l.m.) e per sentiero si raggiunge Agliano (tempo 1 ora). Si attraversa il paese. In corrispondenza della chiesa si procede seguendo la carrareccia che conduce al cimitero e si svolta a destra per la mulattiera che collega Agliano con Fonni, passando sopra il fosso Tesino. Dopo i primi fabbricati di Fonni si scende a destra, su sentiero (33 T 327853 4748137 | 12.892579, 42.866435 | quota m 860 s.l.m.), per Rocca Brigida (Rocca Alberici), e si giunge in località Capo d'Acqua (tempo 1 ora, qui è ubicata l'opera di presa della sorgente Argentina, che alimenta l'acquedotto a servizio di Spoleto). Attraversato il ponte, dopo circa 400 m, si

segue il sentiero sulla sinistra che conduce al castello di Postignano (33 T 329756 4748153 | 12.915855, 42.867005 | quota m 570 s.l.m., tempo 10 minuti), totalmente ristrutturato dopo il completo abbandono avvenuto negli anni '70 (del secolo scorso). L'itinerario prosegue scendendo alla chiesetta della Madonna del Piano. Seguendo la vecchia strada si raggiunge la SR 319 Sellanese, nei pressi della cava della 'Pietra Sponga' (tempo 10 minuti) e si prosegue a sinistra per circa 300 m. Al secondo bivio (33 T 330458 4748055 | 12.924473, 42.866279 | quota m 490 s.l.m.) si scende per una carrareccia che porta al fiume Vigi, si attraversa e si risale la vallata a sinistra. Arrivati alla strada provinciale del Renaro si scende per 1 km; dopo lo stabilimento dell'acqua Tullia, si svolta a destra (33 T 330770 4749995 | 12.927706, 42.883807 | quota m 480 s.l.m.) e, dopo 750 m, si raggiunge Sellano (tempo 80 minuti).



Oltrepassato il lago artificiale sul fiume Vigi, si svolta a destra seguendo le indicazioni per la pizzeria Lock Ness. Con 30 minuti di cammino si arriva a Montesanto (quota m 743 s.l.m.). Dopo le casette di legno si raggiunge un bivio e si prosegue seguendo il tracciato di una mulattiera che sale (33 T 331547 4751465 | 12.936773, 42.897208 | quota m 768 s.l.m.). Superato il primo tratto particolarmente erto, il sentiero si snoda a mezza costa. Tenendo la destra, dopo circa 2 km si arriva sulla strada che collega Sellano a Renaro (33 T 332783 4751564 | 12.951873, 42.898371 – quota m 829 s.l.m.). Si continua a sinistra e dopo 1 km si raggiunge la chiesa di Civitella (tempo 1 ora). Si prende il secondo bivio a destra (33 T 333454 4752244 | 12.959885, 42.904637 | quota m 813 s.l.m.) e dopo altri 1100 m, si svolta nuovamente a destra. Percorrendo l'ultimo tratto in piana si arriva, infine, a Mevale (quota m 760 s.l.m., tempo 30 minuti).

## 585

dal lago di Sellano (m 515 s.l.m.) a Mevale (m 745 s.l.m.)

**DISTANZA** 6,80 km  
**DISLIVELLO SALITA**  
 325 m  
**DISLIVELLO DISCESA**  
 80 m  
**TEMPO** 2 ore  
**DIFFICOLTÀ** E



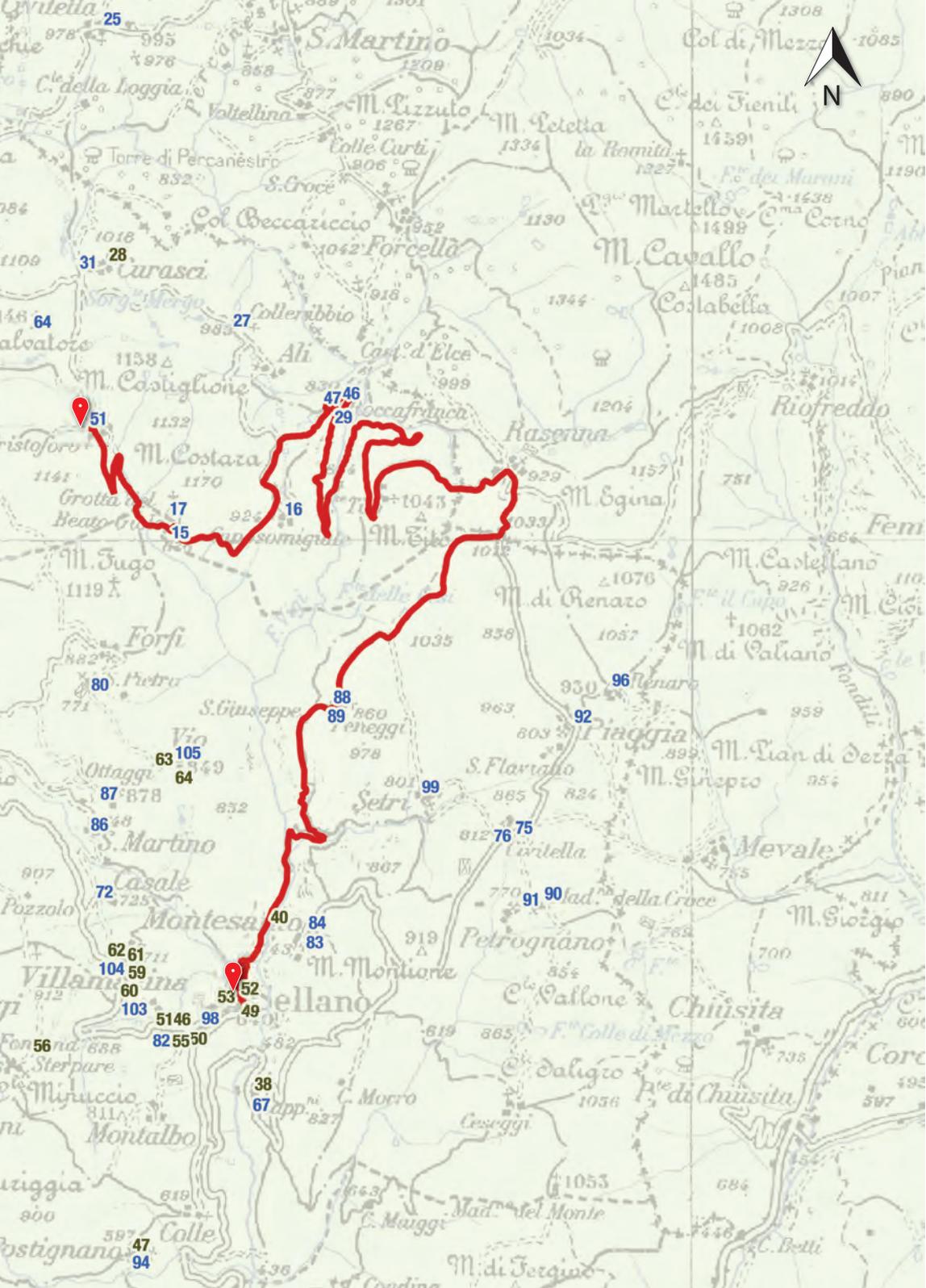
Il percorso può iniziare a Sellano, seguendo sino alla cascata sul fosso delle Rote la strada lungo il fiume Vigi. Dopo la cascata la carrareccia inizia a salire con forte pendenza. Al secondo bivio si svolta a sinistra (33 T 331541 4752122 | 12.936503, 42.903119 | quota m 642 s.l.m., tabella Setri-Peneggi). Ora si risale il fosso fino a raggiungere la località Setri (tempo 30 minuti). Si prosegue, quindi, a destra per strada asfaltata fino a una curva, dove, a sinistra (33 T 332827 4752650 | 12.952088, 42.908154 | quota m 773 s.l.m.), si prende un sentiero che a mezza costa attraversa il bosco. Passati davanti alla chiesa di San Flaviano, si giunge alla frazione di Piaggia (tempo 30 minuti). Si aggira a destra il paese e si segue la strada provinciale per un breve tratto. Dopo la fonte, si prende la mulattiera a sinistra (bivio 33 T 334010 4753109 | 12.966435, 42.912543 | quota m 816 s.l.m.) che conduce in località Renaro. Si attraversa la strada provinciale e si prosegue sempre con la mulattiera per quasi 4 km. Si arriva, così, a Riofreddo (33 T 335657 4756582 | 12.985582, 42.944155 | quota m 975 s.l.m., tempo 75 minuti), nel territorio di Visso.

## 586

da Sellano (m 642 s.l.m.) a Riofreddo (m 975 s.l.m.)

**DISTANZA** 7,35 km  
**DISLIVELLO SALITA** 330 m  
**DISLIVELLO DISCESA** 0 m  
**TEMPO** 2 ore  
**DIFFICOLTÀ** E





L'itinerario inizia dal paese di Croce di Roccafranca. A sinistra della chiesetta dedicata a San Cristoforo (33 T 329322 4756082 | 12.908133, 42.938263 | quota m 1050 s.l.m.), si prende la carrareccia che scende lungo il fosso Valicorno, fino a incrociare la strada che collega Forfi a Caposumigiale. Al bivio si prende a sinistra. Prima di arrivare alla chiesetta di San Lorenzo, si può visitare la grotta del beato Giolo (33 T 330066 4755192 | 12.917516, 42.930420 | quota m 900 s.l.m., tempo 40 minuti) che si raggiunge in breve tempo.

Si prosegue per carrozzabile fino al bivio nei pressi di Caposumigiale; qui si svolta a sinistra e si procede fino a Roccafranca. Pervenuti all'antico borgo, oggi disabitato, si scende su sterrata fino al letto del fiume Vigi (tempo 90 minuti). Si oltrepassa il ponte e si risale il versante opposto, fino all'abitato di Rasenna (tempo 70 minuti). Al bivio si svolta a destra e si prende la seconda a sinistra, tagliando il tornante della strada; si attraversa, quindi, la via asfaltata (33 T 333309 4755428 | 12.957163, 42.933260 | quota m 962 s.l.m.) e si sale seguendo la carrareccia, sita di fronte, che conduce sui colli tra Rasenna e Peneggi. Giunti in prossimità di un abbeveratoio, si procede verso ovest, superando la collina. Al primo bivio si prosegue a sinistra, al secondo a destra, fino a raggiungere la sterrata che scende a Peneggi (tempo 1 ora). Si aggira il monte omonimo (bivio 33 T 332128 4754043 | 12.943113, 42.920536 | quota m 915 s.l.m.) e si arriva a San Giuseppe. Si passa l'abitato e si scende verso il fosso delle Rote. Si svolta a destra fino a incrociare il fiume Vigi e si segue in discesa la valle omonima. Si lasciano a sinistra sia il laghetto per la pesca sportiva, sia la pizzeria e si arriva, infine, al bivio con la vecchia strada. Con questa si raggiunge, in breve e facilmente, il centro abitato di Sellano (tempo 80 minuti).

## 587

da Croce di Roccafranca (m 1050 s.l.m.) a Sellano (m 640 s.l.m.)

**DISTANZA** 20,05 km

**DISLIVELLO SALITA**

535 m

**DISLIVELLO DISCESA**

945 m

**TEMPO** 6 ore

**DIFFICOLTÀ** E









15

## Il Sentiero degli Ulivi

5 tappe:  
Spoleto-Poreta,  
Poreta-Trevi,  
Trevi-Abbazia di  
Sassovivo,  
Abbazia di  
Sassovivo-Spello,  
Spello-Assisi

**DISTANZA** 70 km ca.

Collega Spoleto ad Assisi, attraversando il territorio collinare che delimita a oriente la Valle Umbra meridionale.

È stato ideato da alcuni soci della sezione di Spoleto del CAI ed è stato realizzato con il contributo di quella di Foligno: queste due sezioni del Club Alpino Italiano collaborano anche all'importante e impegnativa opera di manutenzione. Il sentiero nasce con l'intento di far conoscere e valorizzare la fascia collinare olivata, che caratterizza il paesaggio della Valle Umbra. Il percorso si snoda per la maggior parte intorno a quote che variano tra i 500 e i 600 m di altitudine, superando dislivelli che lo rendono ben fruibile a escursionisti che abbiano una buona preparazione di base. Offre splendidi scorci panoramici e la possibilità di godere di emergenze vegetazionali, geologiche e culturali di grande valore.

Percorribile tutto l'anno, il Sentiero degli Ulivi si giova della vicinanza della viabilità principale e di discreti collegamenti ferroviari. Tutto questo aiuta a frazionare il percorso, che può quindi essere personalizzato in base alle proprie necessità organizzative e logistiche e, quindi, in definitiva, ai propri desideri.

Nell'immagine cartografica relativa a questo percorso è riportato il tratto compreso tra San Giovanni Profiamma (comune di Foligno) e l'eremo francescano di Sant'Antonio abate: comprende parte della seconda tappa, l'intera terza tappa e il primo tratto della quarta. La numerazione delle tappe qui indicata si intende da Spoleto ad Assisi.

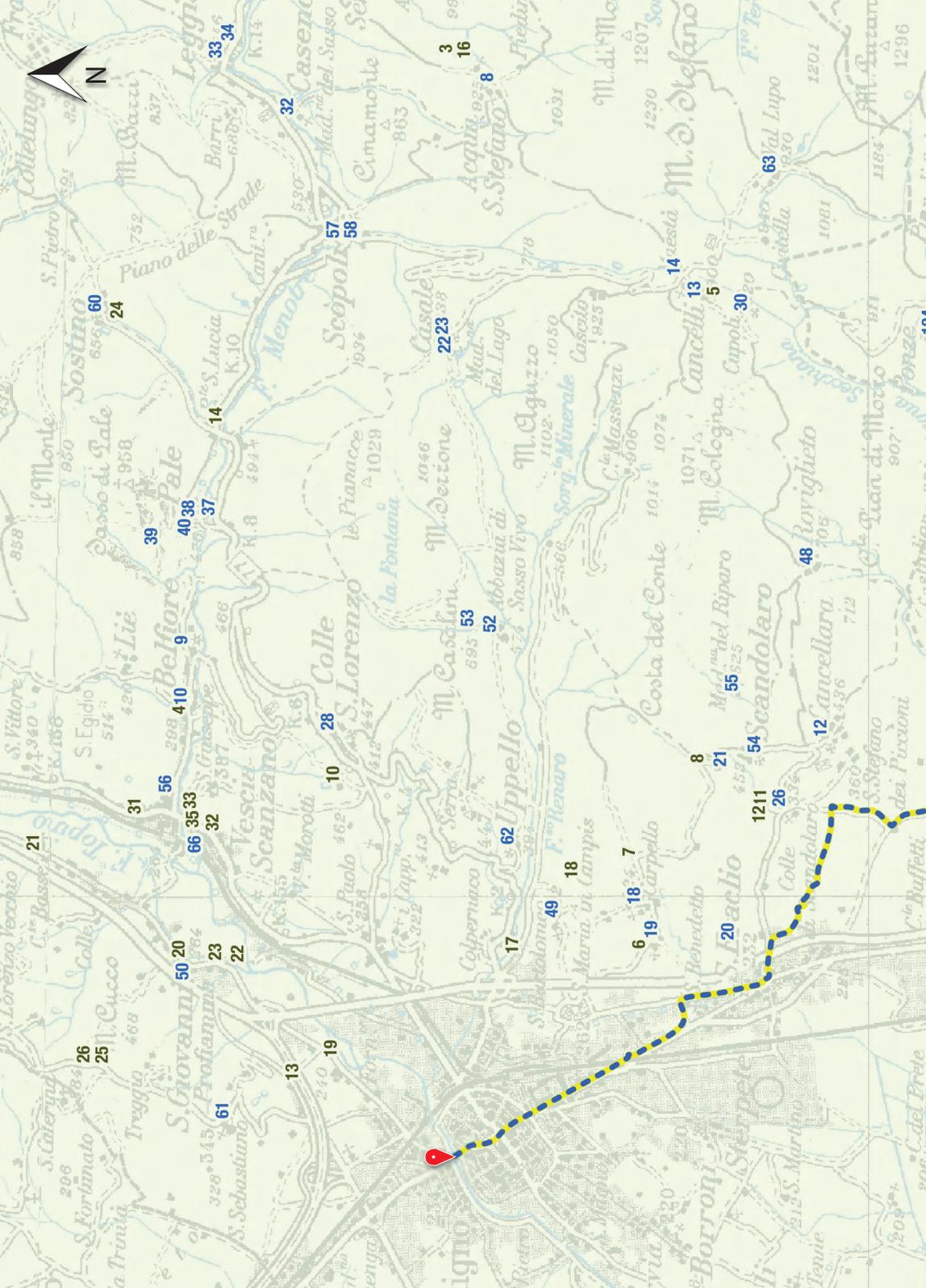


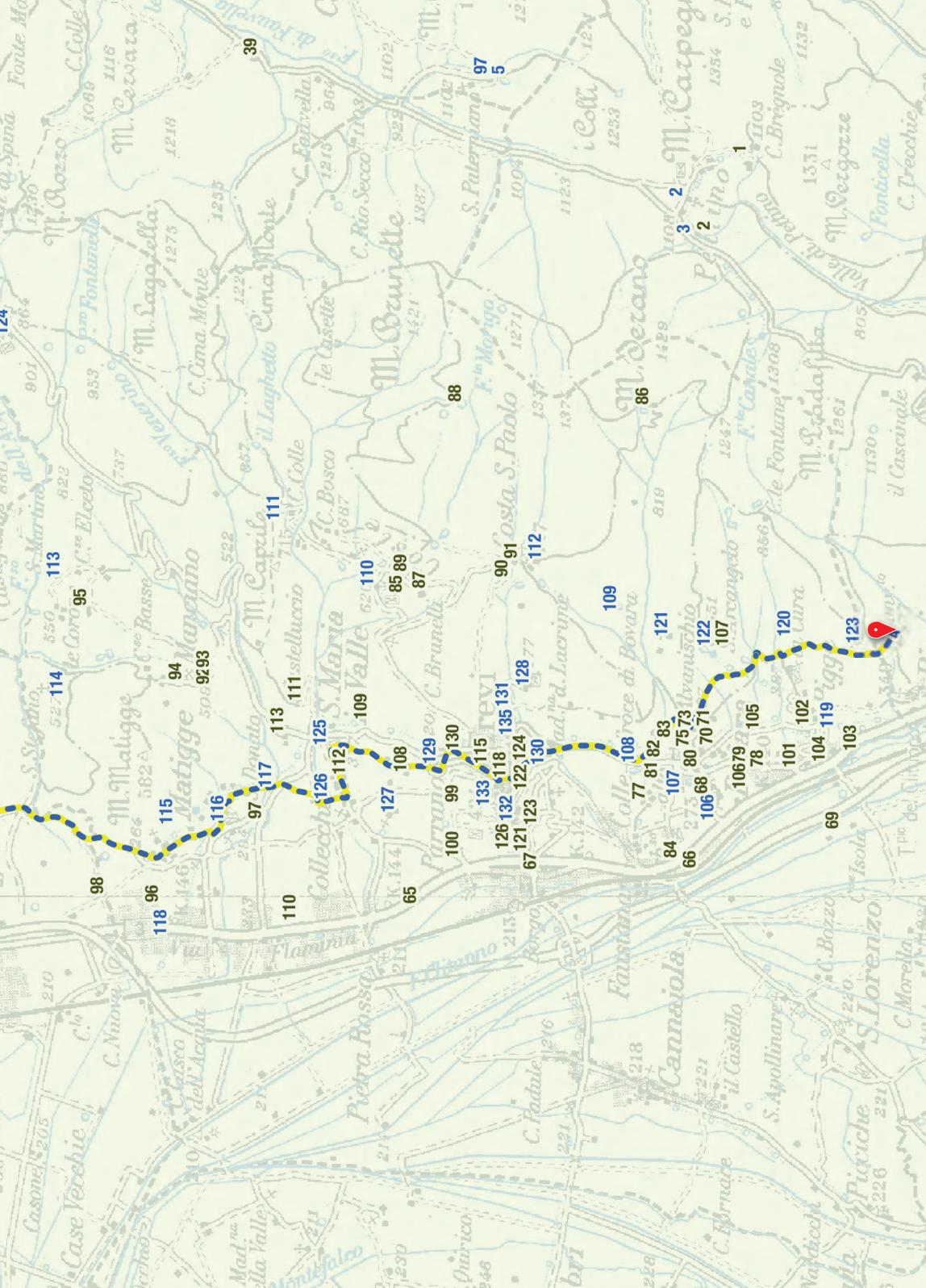
La Via di Roma è un itinerario francescano che attraversa l'Italia passando per Venezia, Ravenna, Assisi, Rieti fino a Roma. Si innesta in Umbria sulla Via di Francesco che unisce i luoghi di questa regione più significativi nella vita di san Francesco, tra cui il Monteluco di Spoleto. In pratica un unico cammino consente di raggiungere Assisi sui passi di san Francesco, partendo da nord (La Verna) o da sud (Greccio). Da Assisi si può decidere di raggiungere a piedi la Città Eterna seguendo la Via di Roma sui passi del Poverello d'Assisi. Si tratta di percorsi generalmente ben segnalati.

Nella relativa immagine cartografica è segnato il tratto compreso tra Foligno e l'eremo francescano di Sant'Antonio abate.

### **La Via di Francesco La Via di Roma**

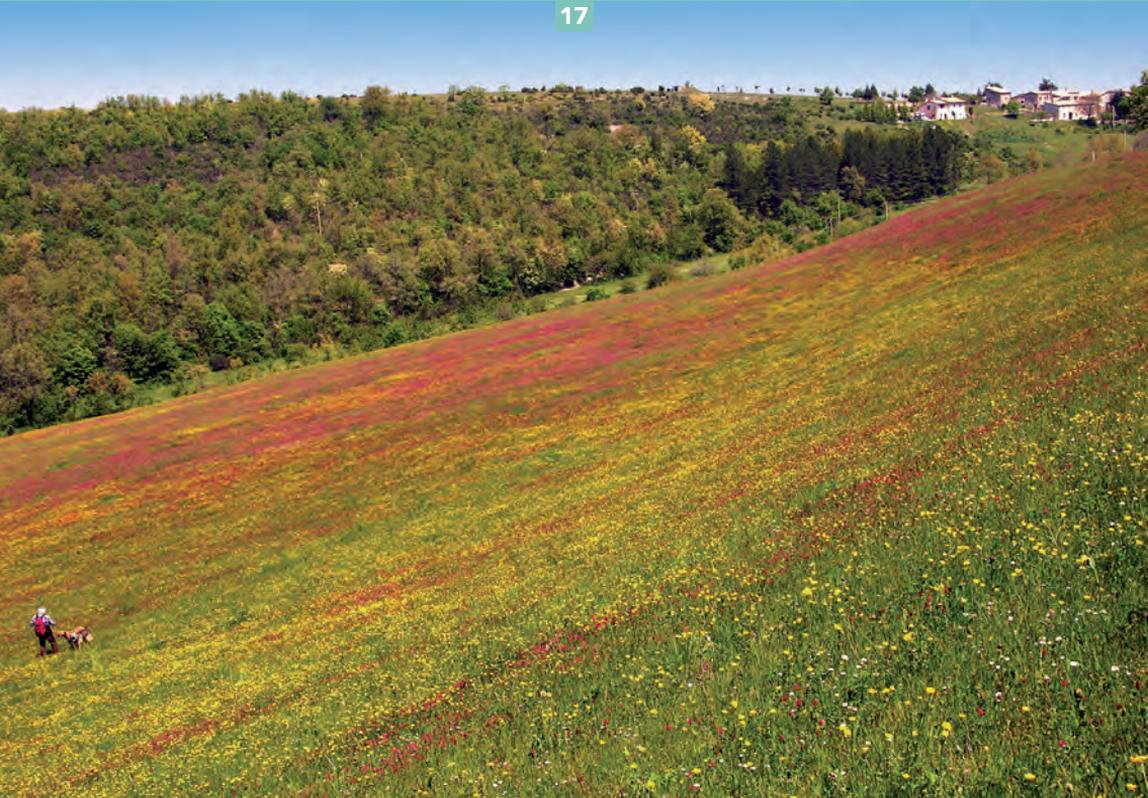
*Via del nord* La Verna-Assisi (15 tappe), *Via del sud* Greccio-Assisi (21 tappe), *Via di Roma* La Verna/Assisi-Roma, via Greccio (23 tappe)







16  
17





## CAMPELLO SUL CLITUNNO

### 1. Bregnole, Pettino, Agriturismo

#### Cultura Umbra

Latitudine 42.858307

Longitudine 12.821943

Bregnole, Pettino, 06042 Campello sul Clitunno

Tel. 339.245840, 340.0712469

mac@montefalcompb.com

www.umbrianculture.com

Si trova a circa 15 km da Campello sul Clitunno

### 2. Pettino, Agriturismo Ristorante

#### Affittacamere Pettino

Latitudine 42.862700

Longitudine 12.812818

Frazione Pettino 31, 06042 Campello sul Clitunno

Tel. 0743.276021, 333.2294478

info@ristorantepettino.it

www.agriturismopettino.it

Si trova a circa 15 km da Campello sul Clitunno

## FOLIGNO

### 3. Acqua Santo Stefano, Agriturismo

#### Borgo la Torre

Latitudine 42.962104

Longitudine 12.829921

Acqua Santo Stefano, 06034 Foligno

Tel. 0742.633018, 340.4040625

info@borgolatorre.com

www.borgolatorre.com

### 4. Belfiore, Bar Fiore

Latitudine 42.983271

Longitudine 12.752567

Via Daniele Manin, Belfiore, 06034

Foligno

Tel. 0742.352785

### 5. Cancelli, La Locanda dei 2 apostoli

Latitudine 42.940381

Longitudine 12.802458

Cancelli 17, 06034 Foligno

Tel. 0742.632590, 0742.632600

### 6. Carpello, Agriturismo La Maestà

Latitudine 42.943702

Longitudine 12.726227

Via Carpello 36/37, 06034 Foligno

Tel. 0742.670842

info@la-maesta.com

www.la-maesta.com

### 7. Carpello, Agriturismo La Quercetta

Latitudine 42.944762

Longitudine 12.736955

Via Carpello 45, 06034 Foligno

Tel. 333.8672800

### 8. Carpello, Agriturismo Rocca Deli

Latitudine 42.939169

Longitudine 12.748045

Carpello, 06034 Foligno

All'atto del censimento, la struttura era momentaneamente chiusa

### 9. Casale, Morro, B&B Il Casale del Borgo

Latitudine 42.951651

Longitudine 12.851566

Casale 16, Morro, 06034 Foligno

Tel. 320.8433939

danilamanc@yahoo.it

eilcasaledelborgo@yahoo.it

www.bblicasaledelborgo.com

### 10. Colle San Lorenzo, Agriturismo Le Vigne

Latitudine 42.970041

Longitudine 12.744537

Via Vegnole 18, Colle San Lorenzo, 06034

Foligno

Tel. 0742.311612, 346.2414507

info@agriturismolevigne.com

www.agriturismolevigne.com

### 11. Colle Scandolaro, Azienda Agraria

#### Zucchini Federica

Latitudine 42.933728

Longitudine 12.743253

Colle Scandolaro 21, 06034 Foligno

Tel. 0742.67417, 347.6704691

federiczucchini@alice.it

### 12. Colle Scandolaro, Frantoio

#### Agriturismo Antico Frantoio Petesse

Latitudine 42.933842

Longitudine 12.743212

Colle Scandolaro 29, 06034 Foligno

Tel. 0742.679153, 349.6829423

frantoiopettesse@alice.it

www.frantoiopettesse.it

### 13. Foligno, Ristorante Gli Orti di Epicuro

Latitudine 42.972816

Longitudine 12.709762

Via Romana Vecchia, 06034 Foligno

Tel. 0742.692901

info@delfinapalacehotel.it

www.delfinapalacehotel.it/ristorante-gli-orti-di-epicuro.php

**14. Ponte Santa Lucia, Albergo Ristorante Bar Guesia Village Hotel e Spa**

Latitudine 42.980808  
 Longitudine 12.785974  
 Ponte Santa Lucia 46, 06034 Foligno  
 Tel. 0742.311515  
 info@guesia.com  
 www.guesia.com

**15. Rasiglia, Residence Casevacanze Menotre**

Latitudine 42.959714  
 Longitudine 12.859048  
 Via del Bosco 2a, Rasiglia, 06034 Foligno  
 Tel. 0742.670383, 335.1264096  
 info@sanpotente.it  
 www.sanpotente.it

**16. San Bartolomeo, Agriturismo Borgo La Torre**

Latitudine 42.961313  
 Longitudine 12.829301  
 San Bartolomeo, 06034 Foligno

**17. San Bartolomeo, Casale San Bartolomeo**

Latitudine 42.954445  
 Longitudine 12.725237  
 Vocabolo San Bartolomeo 30, 06034 Foligno  
 Tel. 338.9679887  
 info@sanbartolomeo.it  
**B&B e casavacanze**

**18. San Bartolomeo, B&B Il Sassovivo**

Latitudine 42.949596  
 Longitudine 12.734173  
 Vocabolo San Bartolomeo 23, 06034 Foligno  
 Tel. 340.5973402, 320.6761004  
 ilsassovivo@ilsassovivo.it  
 www.ilsassovivo.it

**19. San Giovanni Profiamma, Bar Ristorante Pasticceria Beddini**

Latitudine 42.969607  
 Longitudine 12.712618  
 Via Fornaci Hoffman 2/B, San Giovanni Profiamma, 06034 Foligno  
 Tel. 0742.510515  
 info@pasticceriabeddini.it  
 info@pasticceriabeddini.it

**20. San Giovanni Profiamma, Bar Tabacchi Dreams Bar**

Latitudine 42.982741  
 Longitudine 12.723740  
 Via Brunelleschi 11/A, San Giovanni Profiamma, 06034 Foligno  
 Tel. 0742.846333

**21. San Giovanni Profiamma, B&B Dolce miele**

Latitudine 42.995340  
 Longitudine 12.735753  
 Via Case Basse 79, San Giovanni Profiamma, 06034 Foligno  
 Tel. 0742.660952, 334.171271

**22. San Giovanni Profiamma, Frantoio Cipolloni**

Latitudine 42.979241  
 Longitudine 12.723335  
 Via Allegri 21, San Giovanni Profiamma, 06034 Foligno  
 Tel. 0742.311530, 0742.311436  
 info@cipolloni.com  
 www.cipolloni.com

**23. San Giovanni Profiamma, Molino Bordoni**

Latitudine 42.979631  
 Longitudine 12.723526  
 San Giovanni Profiamma, 06034 Foligno  
 Tel. 0742.660083

**24. Sostino, Ristorante L'Osteria di San Michele**

Latitudine 42.990942  
 Longitudine 12.797953  
 Sostino 10, 06034 Foligno  
 Tel. 0742.660766

**25. Treggio, Agriturismo Il Moraiolo**

Latitudine 42.989759  
 Longitudine 12.711154  
 Treggio 24 A, 06034 Foligno  
 Tel. 333.3103659  
 info@moraiolo.it  
 www.moraiolo.it

**26. Treggio, B&B Moschino**

Latitudine 42.990567  
 Longitudine 12.711175  
 Treggio 24, 06034 Foligno  
 Tel. 0742.21861, 349.3772964  
 info@bbmoschino.it  
 www.bbmoschino.it

**27. Verchiano, B&B Baby Angel**

Latitudine 42.949808

Longitudine 12.883411

Via Adua 24, Verchiano, 06034 Foligno  
Tel. 0742.315364, 329.4006939  
gnolo1970@libero.it

**28. Verchiano, B&B Casa Elisabetta**

Latitudine 42.952356

Longitudine 12.909928

Curasci 30, Verchiano, 06034 Foligno  
Tel. 0742.315353, 347.641398  
elisabethschmucki@gmail.com

**29. Verchiano, Ristorante Osteria dei Carbonari**

Latitudine 42.947506

Longitudine 12.882737

Verchiano, 06034 Foligno  
Tel. 0742.633023

**30. Verchiano, Vionica, Ristorante Da Paola**

Latitudine 42.958353

Longitudine 12.874934

Vionica di Verchiano, 06034 Foligno  
Tel. 0742.632801

**31. Vescia, Agriturismo Colle dei Chiaci**

Latitudine 42.986812

Longitudine 12.740300

Via Flaminia nord 8, Vescia, 06034 Foligno  
Tel. 0742.311678  
ago.benedetti@virgilio.it

**32. Vescia, Bar Ristorante Albergo Morico**

Latitudine 42.981672

Longitudine 12.738527

Via Nocera Umbra 43, Vescia, 06034 Foligno  
Tel. 0742.660406  
info@agrisanmartino.it  
www.agrisanmartino.it

**33. Vescia, Frantoio Luigi Tega e B&B Il Borgo del Fattore**

Latitudine 42.982886

Longitudine 12.741047

Via dei Frantoi 53, Vescia, 06034 Foligno  
Tel. 0742.660015, 328.1392997  
tegalink@libero.it  
www.ilborgodelfattore.it

**34. Vescia, Laghi di Acquabianca, Ristorante Pizzeria Camelot**

Latitudine 43.002132

Longitudine 12.742630

Laghi di Acquabianca, via Flaminia nord, Vescia, 06034 Foligno  
Tel. 0742.311679

**35. Vescia, Ristorante Bar Fichetto**

Latitudine 42.981871

Longitudine 12.738910

Via dei Frantoi 20, Vescia, 06034 Foligno  
Tel. 0742.660086

**SELLANO****36. Cammoro, Agriturismo Il Castello del Sole**

Latitudine 42.892595

Longitudine 12.852640

Cammoro 32, 06030 Sellano  
Tel. 0743.275822, 338.2068698  
info@ilcastellodelsole.it  
www.ilcastellodelsole.it

**37. Cammoro, Casevacanze appartamenti Il Carpino**

Latitudine 42.892275

Longitudine 12.852859

Cammoro 51, 06030 Sellano  
Tel. 0742.342313  
info@ilcarpino.net  
www.ilcarpino.net

**38. Cappuccini di Sellano, Ristorante Albergo Residenza d'Epoca La Foresteria Convento di Acquapremula**

Latitudine 42.880995

Longitudine 12.929077

Cappuccini, 06030 Sellano  
Tel. 0743.926663  
info@conventodiacquapremula.com  
www.conventodiacquapremula.com

**39. Casaletto, Ristorante Il Casaletto**

Latitudine 42.900046

Longitudine 12.831823

Casaletto, 06030 Sellano  
Tel. 0743.97187, 349.3933690  
ristorantecasaletto@infinito.it

**40. Fiume Vigi, Ristorante Pizzeria Loch Ness Pub**

Latitudine 42.895441

Longitudine 12.930462

Fiume Vigi, 06030 Sellano  
Tel. 0743.926637, 339.5482580  
lochnesspubristopizza@gmail.com  
www.ristorantelochness.com

**41. Fonnì, Affittacamere Borgo di Fonnì**

Latitudine 42.867926  
 Longitudine 12.891088  
 Fonnì, 06030 Sellano  
 Tel. 0742.351515, 335.6224718  
 info@borgodifonnì.it  
 www.borgodifonnì.it

**42. Fonnì, Affittacamere La DiMora**

Latitudine 42.867601  
 Longitudine 12.894000  
 Fonnì 3, 06030 Sellano  
 Tel. 340.3446664, 349.6408432  
 dinocesarini@libero.it

**43. Le Terme, Agriturismo Casalà**

Latitudine 42.913271  
 Longitudine 12.883858  
 Le Terme, 06030 Sellano  
 Tel. 0743.97101, 338.5698107  
 info@agriturismocasala.com  
 www.agriturismocasala.com

**44. Molini di Sellano, Affittacamere Il Mulino sul Menotre**

Latitudine 42.916710  
 Longitudine 12.859411  
 Molini di Sellano 21, 06030 Sellano  
 Tel. 0742.359905, 347.1600389  
 info@imolini.com  
 www.imolini.com

**45. Molini di Sellano, Bar Bianchi**

Latitudine 42.917181  
 Longitudine 12.857682  
 Molini, 06030 Sellano  
 Tel. 0743.97145

**46. Montesanto, Residence Vallemela**

Latitudine 42.886426  
 Longitudine 12.919552  
 Montesanto 9, 06030 Sellano  
 Tel. 0743.267383, 335.1264096  
 info@sanpotente.it  
 www.sanpotente.it

**47. Postignano, Ospitalità Diffusa Castello di Postignano Ristorante Trattoria La Casa Rosa**

Latitudine 42.866848  
 Longitudine 12.915505  
 Postignano, 06030 Sellano  
 Tel. 0743.788005  
 info@castellodipostignano.it  
 www.castellodipostignano.it

**48. Pupaggi, Agriturismo Castello di Pupaggi**

Latitudine 42.889169  
 Longitudine 12.888004  
 Pupaggi, 06030 Sellano  
 Tel. 0743.96104, 333.2064026  
 info@castellodipupaggi.it  
 www.castellodipupaggi.it

**49. Sellano, B&B Dimora Marchesi**

Latitudine 42.888807  
 Longitudine 12.927289  
 Piazza V. Emanuele III 18, 06030 Sellano  
 Tel. 0743.330316, 338.2620288

**50. Sellano, Casevacanza Chalet San Francesco**

Latitudine 42.886308  
 Longitudine 12.921451  
 Via G. Marconi 64, 06030 Sellano  
 Tel. 0743.96139  
 info@chaletsanfrancesco.com  
 www.chaletsanfrancesco.com

**51. Sellano, Casevacanza Valleprata**

Latitudine 42.886426  
 Longitudine 12.919552  
 Via G. Marconi 94, 06030 Sellano  
 Tel. 338.3470559  
 info@valleprata.com  
 www.valleprata.com

**52. Sellano, Ostello Le Fate**

Latitudine 42.889235  
 Longitudine 12.927217  
 Via Garibaldi 10, 06030 Sellano  
 Tel. 320.6521601  
 massimoconsoli47@gmail.it  
 www.lefateapartments.it

**53. Sellano, Ristorante Bar Stella**

Latitudine 42.888535  
 Longitudine 12.926516  
 Via Umberto I, 5, 06030 Sellano  
 Tel. 0743.96160  
 info@stellacafe.it  
 www.stellacafe.it

**54. Sellano, Ristorante Casevacanze e Alimentari San Francesco**

Latitudine 42.886308  
 Longitudine 12.921451  
 Via G. Marconi 64, 06030 Sellano  
 Tel. 0743.96139  
 info@chaletsanfrancesco.com  
 www.chaletsanfrancesco.com

**55. Sellano, Ristorante Il Giardino**

Latitudine 42.886093  
 Longitudine 12.921418  
 Viale Marconi 39, 06030 Sellano  
 Tel. 0743.96120

**56. Sterpare, Agriturismo La Ginestra**

Latitudine 42.883844  
 Longitudine 12.903523  
 Sterpare, 06030 Sellano  
 Tel. 0743.96247, 335.5383471  
 info@agriturismolaginestra.it  
 www.agriturismolaginestra.it

**57. Valico del Soglio, Bar D'Andrea**

Latitudine 42.905045  
 Longitudine 12.896641  
 Valico del Soglio 1, 06030 Sellano  
 Tel. 0743 96263

**58. Villamagna, Agriturismo Cristofori Agostini**

Latitudine 42.891506  
 Longitudine 12.914151  
 Villamagna, 06030 Sellano  
 Tel. 0743 96129

**59. Villamagna, Albergo Campo del Frate**

Latitudine 42.891901  
 Longitudine 12.914177  
 Villamagna, 06030 Sellano  
 Tel. 0743.96129  
 casalicalimori@gmail.com  
 www.casalicalimori.com

**60. Villamagna, Bar of the apes**

Latitudine 42.889551  
 Longitudine 12.913390  
 Villamagna, 06030 Sellano  
 Tel. 0743.96134

**Vicino distributore benzina**

**61. Villamagna, Ristorante Agriturismo La Cantina di Calimori**

Latitudine 42.891919  
 Longitudine 12.914125  
 Villamagna, 06030 Sellano  
 Tel. 0743.96129  
 casalicalimori@gmail.com  
 www.casalicalimori.com

**62. Villamagna, Ristorante Osteria Il Canevaro**

Latitudine 42.892322  
 Longitudine 12.913792  
 Villamagna 15, 06030 Sellano  
 Tel. 0743.924013, 347.1817924  
 info@ilcanevaro.com  
 www.ilcanevaro.com

**63. Vio, B&B Gigi e Letizia**

Latitudine 42.908892  
 Longitudine 12.918719  
 Vio 11, 06030 Sellano  
 Tel. 333.4588182, 393.4178189

**64. Vio, B&B Hortus in caelum**

Latitudine 42.908829  
 Longitudine 12.919031  
 Vio di Sellano 6, 06030 Sellano  
 Tel. 0743.665110, 335.361515  
 algerivito1@hotmail.com

**TREVI****65. Borgo Trevi, Albergo Ristorante La Cerquetta \*\***

Latitudine 42.882682  
 Longitudine 42.882682  
 Via Madonna 75, 06039 Borgo Trevi  
 Tel. 0742.381963  
 info@cerquetta.it  
 www.albergolacerquetta.com

**66. Borgo Trevi, Faustana, Pizzeria Ristorante Birreria Spring House Tavern**

Latitudine 42.861716  
 Longitudine 12.738632  
 Via Faustana 28, Bovara, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.381547

**67. Borgo Trevi, Ristorante Il Nuovo Fienile**

Latitudine 42.874489  
 Longitudine 12.737984  
 V. Cannaiola 1, 06039 Borgo Trevi  
 Tel. 0742.381890

**68. Bovara, Agriturismo Il Convento Centro Soggiorno Studi**

Latitudine 42.860146  
 Longitudine 12.747332  
 Via Don Sturzo 7, Bovara, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.781220, 339.6020313  
 info@ilconvento.org  
 www.ilconvento.org

**69. Bovara, Agriturismo Il Portico**

Latitudine 42.848954  
 Longitudine 12.743637  
 Via Marroggia 5A, Bovara, 06039 Trevi  
 Tel. 339.3458432  
 marialetiziamicheli@live.it

**70. Bovara, Alvanischio, Affittacamere Alvavista**

Latitudine 42.860606  
 Longitudine 12.754964  
 Alvanischio 14, Bovara, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.780971, 347.3422459  
 info@alvavista.it

**71. Bovara, Alvanischio, Affittacamere Camere Belvedere**

Latitudine 42.861631  
 Longitudine 12.755161  
 Alvanischio 7, Bovara, 06039 Trevi  
 Tel. 328.3322939, 320.2148742

**72. Bovara, Alvanischio, Affittacamere Casa Venturini**

Latitudine 42.861856  
 Longitudine 12.754928  
 Alvanischio 4, Bovara, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.849090, 347.8891600  
 venturini.m@tre.it

**73. Bovara, Alvanischio, Affittacamere Mattioli Graziano**

Latitudine 42.861693  
 Longitudine 12.755007  
 Alvanischio 7, Bovara, 06039 Trevi

**74. Bovara, Alvanischio, Azienda Olivicola Frantoio Pietro Venturini**

Latitudine 42.861998  
 Longitudine 12.754949  
 Alvanischio 2, Bovara, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.780255, 349.7888001  
 olivoventurini@tin.it  
 www.pietroventurini.it

**75. Bovara, Alvanischio, B&B Bellavista**

Latitudine 42.861869  
 Longitudine 12.754728  
 Via Alvanischio 4, Bovara, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.849090, 347.8891600  
 venturini.m@tre.it

**76. Bovara, Alvanischio, Country House Le Vedute**

Latitudine 42.861439  
 Longitudine 12.754597  
 Alvanischio 4, Bovara, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.381337, 339.3686103  
 info@levedute.com  
 www.levedute.com

**77. Bovara, Colle Alto, Casevacanze Appartamenti La Vecchia Aia**

Latitudine 42.865420  
 Longitudine 12.746462  
 Colle Alto 9-9a-9b, Bovara, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.381825, 338.9775005  
 lavecchia.aia@libero.it

**78. Bovara, Corciano, Affittacamere Agrifoglio**

Latitudine 42.855475  
 Longitudine 12.750587  
 Corciano 5/A-B, Bovara, 06039 Trevi

**79. Bovara, Corciano, Country House Casa Giulia**

Latitudine 42.856997  
 Longitudine 12.750945  
 Corciano 1, Bovara, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.78257, 335.6836130  
 info@casagiulia.com  
 www.casagiulia.com

**80. Bovara, Fondaccio, Agriturismo I Mandorli L'Antico Frantoio dei Cardarelli**

Latitudine 42.861147  
 Longitudine 12.751390  
 Fondaccio 6, Bovara, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.78669, 335.1006524  
 info@agriturismoimandorli.com  
 www.agriturismoimandorli.com

**81. Bovara, La Castellina, Ristorante La Locanda del Piccolo Diavolo**

Latitudine 42.865190  
 Longitudine 12.748968  
 La Castellina 3, Bovara, 06039 Trevi  
 Tel. 392.2328698, 0742.480568  
 maryka 90@libero.it  
 www.lalocandadelpiccolodiavolo.it

**82. Bovara, La Croce, Agriturismo Fiordaliso**

Latitudine 42.865784  
 Longitudine 12.751378  
 Via La Croce 12, Bovara, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.381700, 335.8118604  
 info@agrifiordaliso.com  
 www.agrifiordaliso.com

**83. Bovara, La Valle, Affittacamere Cascioli Orlando Frantoio Cascioli Nadia**

Latitudine 42.863438  
 Longitudine 12.753760  
 La Valle 10, Bovara, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.78605, 347.4261461

**84. Bovara, SS Flaminia (km 141,7), Frantoio Uliveti DiTrevi**  
 Latitudine 42.862599  
 Longitudine 12.739763  
 SS Flaminia (km 141,7), Bovara, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.386000

**85. Coste, Casavacanza Borghetto Vetuliae**  
 Latitudine 42.886545  
 Longitudine 12.771749  
 Via Agozzi 9, Coste, 06039 Trevi  
 Tel. 392.5041059  
 f.girolamett@gmail.com  
 www.borghettovetuliae.it

**86. Coste, Lago delle Vecchie, Rifugio Casetta Ciccaglia**  
 Latitudine 42.866029  
 Longitudine 12.792372  
 Lago delle Vecchie, Coste, 06039 Trevi  
**Rifugio gestito dall'Università Agraria di Coste di Trevi**

**87. Coste, Pizzeria Ristorante Lo Stiriolo**  
 Latitudine 42.884552  
 Longitudine 12.770341  
 Le Case 20, Coste, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.381588

**88. Coste, Pozzo Mezzanotte, Rifugio Pozzo Mezzanotte**  
 Latitudine 42.881921  
 Longitudine 12.792140  
 Pozzo Mezzanotte, Coste, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.22921  
 caifoligno@tin.it  
 www.caifoligno.it  
**Rifugio gestito dal CAI sezione di Foligno**

**89. Coste, Ristorante Il Poggio**  
 Latitudine 42.886176  
 Longitudine 12.772236  
 Via Agozzi, Coste, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.78883, 338.2536790  
 info@ristoranteilpoggio.it  
 www.ristoranteilpoggio.it

**90. Coste San Paolo, Casavacanze Tetti di Trevi**  
 Latitudine 42.877619  
 Longitudine 12.773871  
 Coste San Paolo, 06039 Trevi  
 Tel. 347.4317965  
 info@tettiditrevis.com  
 www.tettiditrevis.com

**91. Coste San Paolo, Casevacanze Le Tradizioni di Marianucci Francesco**  
 Latitudine 42.876830  
 Longitudine 12.774085  
 Coste San Paolo, 06039 Trevi  
 Tel. 339.8448483, 339.6353851  
 info@letradizionicasavacanze.it  
 www.letradizionicasavacanze.it

**92. Manciano, Affittacamere Ciarletti Valentino**  
 Latitudine 42.902695  
 Longitudine 12.760464  
 Via Istriani 12, Manciano, 06039 Trevi  
 Tel. 333.7570776  
 valentevacanze@katamail.com

**93. Manciano, Agriturismo La Pintura Frantoio Pietrabianca**  
 Latitudine 42.902695  
 Longitudine 12.760464  
 Via Pintura 3, Manciano, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.78354, 348.7900444  
 info@lapintura.it  
 www.lapintura.it

**94. Manciano, Casa Margherita**  
 Latitudine 42.905011  
 Longitudine 12.758952  
 Via Terra Bianca 12, Manciano, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.781329  
 info@casa-margherita.com  
 www.oliopaterno.it

**95. Manciano, Le Corone, B&B Colle del Sole**  
 Latitudine 42.913257  
 Longitudine 12.767271  
 Via Le Corone di Colle di Manciano 7, 06039 Trevi  
 Tel. 347.6389115  
 fiordiclaudio53@gmail.com

**96. Matigge, Albergo Ristorante Hotel della Torre\*\*\***  
 Latitudine 42.906489  
 Longitudine 12.732998  
 SS Flaminia km 147, Matigge, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.3971  
 info@folignohotel.it  
 www.folignohotel.it

**97. Matigge, Albergo Ristorante Il Borgo dell'Ulivo\*\*\***

Latitudine 42.897928  
 Longitudine 12.743019  
 Via Monte Bianco 23, Matigge, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.78969, 329.0537150  
 info@borgoulivo.it  
 www.borgoulivo.it

**98. Matigge, Torre Matigge, Società Agricola Trevi 'Il Frantoio'**

Latitudine 42.911149  
 Longitudine 12.733773  
 Via Fosso Rio, Torre Matigge, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.391631, fax 0742.392441  
 info@oliotrevi.it  
 www.oliotrevi.it

**99. Parrano, Agriturismo Villa Silvana**

Latitudine 42.881267  
 Longitudine 12.745566  
 Via Fonte Pigge 6, Parrano, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.78821, 338.1171133  
 agriturismo@villasilvana.it  
 www.villasilvana.it

**100. Parrano, Casa Gabbato, Ristorante Pizzeria La Locanda di Fanfaluca**

Latitudine 42.881116  
 Longitudine 12.739195  
 Casa Gabbato 7, Parrano, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.780441  
 info@lalocandadifanfaluca.com  
 www.lalocandadifanfaluca.com

**101. Pigge, Agriturismo La Pigge**

Latitudine 42.852734  
 Longitudine 12.750677  
 Via San Marco 4, Pigge, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.381287, 339.6914363  
 info@agriturismolapigge.it  
 www.agriturismolapigge.it

**102. Pigge, Azienda Agraria Gaudenzi Antonio**

Latitudine 42.851707  
 Longitudine 12.755601  
 Via Pietrarossa 1, Pigge, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.781170, 349.3411943

**103. Pigge, Camporeale, Frantoio Gaudenzi di Brunetti Rossana**

Latitudine 42.850241  
 Longitudine 12.751421  
 Pigge, Camporeale, 06039 Trevi  
 Tel./fax 0742.781107  
 info@oliodopgaudenzi.it  
 www.frantoiogaudenzi.it

**104. Pigge, Camporeale, Ristorante Birreria Pan di Zucchero**

Latitudine 42.849131  
 Longitudine 12.752726  
 Camporeale 4, Pigge, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.781390

**105. Pigge, Frantoio Lucentini Lorenzo**

Latitudine 42.855922  
 Longitudine 12.754951  
 Via Corciano 1, Pigge, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.78727, 349.8722842  
 frantoio.lucentini@email.it

**106. Pigge, Ristorante Antica Locanda Il Nome della Rosa**

Latitudine 42.856997  
 Longitudine 12.750945  
 Corciano 1, Pigge, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.78257

**107. Pigge, Sant'Arcangelo, Affittacamere L'Oliveto**

Latitudine 42.860213  
 Longitudine 12.764540  
 Sant'Arcangelo 5, La Pigge, 06039 Trevi  
 Tel. 331.3684737  
 sandro.gasperini@poste.it

**108. Santa Maria in Valle, Agriturismo d'epoca Villa Plini**

Latitudine 42.885700  
 Longitudine 12.748930  
 Villa Nova 2, Santa Maria in Valle, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.78609, 0742.381529  
 info@villaplini.com  
 www.villaplini.com

**109. Santa Maria in Valle, Azienda Agraria Maria Grazia Baliani**

Latitudine 42.889201  
 Longitudine 12.754926  
 Via degli Ulivi 5, Santa Maria in Valle, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.381936, 347.2458351

**110. Santa Maria in Valle, B&B Umbria Verde**

Latitudine 42.894778  
 Longitudine 12.731326  
 Via Monte Rosa 39, Santa Maria in Valle, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.781298, 338.1999873  
 info@bbumbriaverde.com  
 www.bbumbriaverde.com

**111. Santa Maria in Valle, Castelluccio,****B&B Le Torte di Edi**

Latitudine 42.894841

Longitudine 12.756904

Castelluccio 8, Santa Maria in Valle,  
06039 Trevi

Tel. 0742.381794, 338.4959701

edizamboni@teletu.it

www.trevibeb.it

**112. Santa Maria in Valle, Collecchio,  
Agriturismo Residenza Paradiso**

Latitudine 42.891657

Longitudine 12.748398

Via Collecchio 11, Santa Maria in Valle,  
06039 Trevi

Tel. 0742.78549, 338.3885601

info@residenzaparadiso.it

www.residenzaparadiso.it

**113. Santa Maria in Valle, I Camponi,  
Affittacamere Villa Chiara**

Latitudine 42.896248

Longitudine 12.753058

I Camponi 7, Santa Maria in Valle, 06039  
Trevi

Tel. 0742.78594

**114. Trevi, Albergo Ristorante Hotel  
Relais Antica Dimora alla Rocca \*\*\*\***

Latitudine 42.877710

Longitudine 12.746838

Piazza della Rocca 1, 06039 Trevi

Tel. 0742.38541

info@hotelallarocca.it

www.hotelallarocca.it

**115. Trevi, Albergo Ristorante Il  
Terziere \*\*\***

Latitudine 42.878921

Longitudine 12.750144

Via Coste 1, 06039 Trevi

Tel. 0742.78359

info@ilterziere.com

www.ilterziere.com

**116. Trevi, Azienda Agraria Elisir**

Latitudine 42.877480

Longitudine 12.747344

Piazza Mazzini 13, 06039 Trevi

Tel. 0742.357685, 339.8636772

info@aziendaelisir.it

www.aziendaelisir.it

**117. Trevi, Bar Caffè Roma**

Latitudine 42.877259

Longitudine 12.747600

Piazza Mazzini 2, 06039 Trevi

Tel. 0742.620672

**118. Trevi, Bar Chalet**

Latitudine 42.878040

Longitudine 12.748555

Piazza Garibaldi 1

Tel. 0742.78291

**119. Trevi, B&B Palazzo Petroni**

Latitudine 42.877499

Longitudine 12.747048

Via B.P. Riccardi 5, 06039 Trevi

Tel. 0742.67458

**120. Trevi, B&B Palazzo Valenti**

Latitudine 42.878121

Longitudine 12.747195

Via San Francesco 22, 06039 Trevi

Tel. 333.7702497

info@palazzovalenti.com

www.palazzovalenti.com

**121. Trevi, Casavacanza Bonaca**

Latitudine 42.876163

Longitudine 12.742992

Via dei Monasteri 8, 06039 Trevi

Tel. 347.1959271

**122. Trevi, Casavacanza Dimora  
medievale La Bifora**

Latitudine 42.876997

Longitudine 12.747127

Via Tiberio Natalucci 3, 06039 Trevi

Tel. 0742.78467, 347.6717557

info@labifora.com

www.labifora.net

**123. Trevi, Casavacanza Rufini**

Latitudine 42.876064

Longitudine 12.743120

Via dei Monasteri 10, 06039 Trevi

Tel. 349.8590226

info@casarufini.it

www.casarufini.it

**124. Trevi, Frantoio Checcarelli**

Latitudine 42.877136

Longitudine 12.750572

Via delle Grotte 10a, 06039 Trevi

Tel. 0742.78498, 347.6668271

info@oliocheccarelli.it

www.oliocheccarelli.it

**125. Trevi, Olio & Arte**

Latitudine 42.877291

Longitudine 12.747477

Piazza Mazzini 8, 06039 Trevi

Tel. 392.3363929

lorenzonalini@gmail.com

**126. Trevi, Ospitalità Monastero di Santa Chiara**

Latitudine 42.876952  
 Longitudine 12.743176  
 Via dei Monasteri 4, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.78216

**Ospitalità religiosa dietro offerta**

**127. Trevi, Ospitalità Monastero di Santa Lucia**

Latitudine 42.876340  
 Longitudine 12.745927  
 Via del Crocefisso 1, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.78242

**Ospitalità religiosa dietro offerta**

**128. Trevi, Pizzeria Ristorante Birreria La Taverna del Teatro**

Latitudine 42.877388  
 Longitudine 12.748052  
 Via Roma 15, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.381239

info@latavernadelteatro.it  
 www.latavernadelteatro.it

**129. Trevi, Residence Sant'Emiliano Borghetto del Mustaccio**

Latitudine 42.877898  
 Longitudine 12.747725  
 Via Salvatore Zappelli 24, 06039 Trevi  
 Tel. 348.2285443, 380.4393656

info@residencesantemiliano.it  
 www.residencesantemiliano.it

**Affittacamere**

**130. Trevi, Residenza La Passeggiata**

Latitudine 42.882088  
 Longitudine 12.751607  
 V.le A. Ciuffelli 12, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.780108, 329.3569200

info@residenzalapasseggiata.com  
 www.residenzalapasseggiata.com

**131. Trevi, Ristorante Affittacamere Osteria La Vecchia Posta**

Latitudine 42.877470  
 Longitudine 12.747526  
 Piazza Mazzini 14, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.381690

camerelavecchiaposta@gmail.com  
 www.lavecchiaposta.net

**132. Trevi, Ristorante Cantina del Bartoccio**

Latitudine 42.877260  
 Longitudine 12.747471  
 Piazza Mazzini 7, 06039 Trevi  
 Tel. 345.0403513

lunasimone@hotmail.it

**133. Trevi, Ristorante La Prepositura**

Latitudine 42.877863  
 Longitudine 12.747048  
 Vicolo Oscuro 2A, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.385401

info@hotelallarocca.it  
 www.hotelallarocca.it

**134. Trevi, Ristorante Maggolini**

Latitudine 42.878062  
 Longitudine 12.747308  
 Via San Francesco 20, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.381534

info@ristorantemaggolini.it  
 www.ristorantemaggolini.it

**135. Trevi, Pizzeria Trattoria Affittacamere La Casareccia**

Latitudine 42.877816  
 Longitudine 12.748185  
 Via Lucarini 17, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.780994, 333.085292

**136. Trevi, Ristorante Taverna del Sette**

Latitudine 42.877268  
 Longitudine 12.747091  
 Vicolo del Sette 8, 06039 Trevi  
 Tel. 0742.780741, 339.8108970

info@tavernadelsette.it  
 www.tavernadelsette.it

**137. Trevi, Vineria Ristorante Gustavo**

Latitudine 42.878366  
 Longitudine 12.747338  
 Via San Francesco 13, 06039 Trevi  
 Tel. 389.7638062

info@gustavogustavino.it  
 lwww.gustavogustavino.it

**All'atto del censimento, l'attività della struttura era temporaneamente sospesa**

**138. Matigge, Piazza Umbra Centro Commerciale**

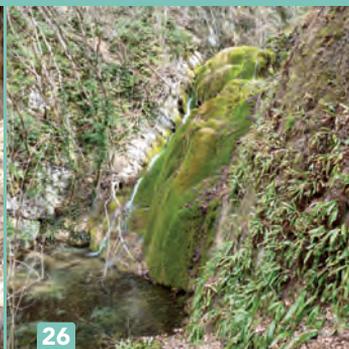
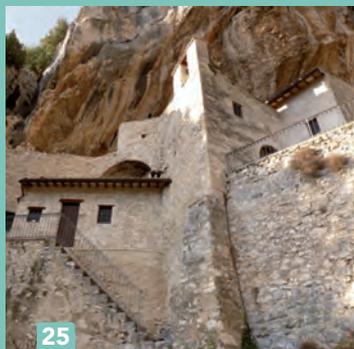
Latitudine 42.910217,  
 Longitudine 12.730979  
 S.S. Flaminia km 147, 06039 Matigge di Trevi

Tel. 0742.393251, 0742.677417  
 piazzaumbra@pec.rgweb.eu  
 www.centropiazzaumbra.it

**139. Matigge, Tosti Market Roxy Bar**

Latitudine 42.901355  
 Longitudine 12.741059  
 Località San Clemente 32, 06039 Matigge di Trevi

Tel./fax 0742.78790  
 tostimarket@libero.it  
 www.tostimarket.com

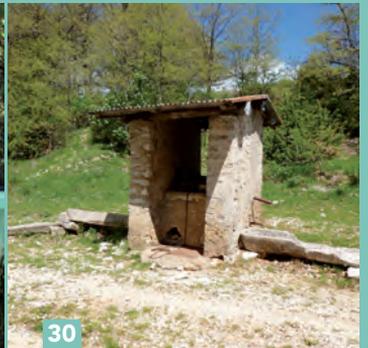




28



29



30

**CAMPELLO  
SUL CLITUNNO****1. Agliano, chiesa di San Pietro** (XIV sec.)

Latitudine 42.864223

Longitudine 12.872608

**2. Pettino, chiesa dei Santi Quirico e  
Giulietta**

Latitudine 42.863615

Longitudine 12.816702

**3. Pettino, Colle, chiesa di Sant'Emidio**

Latitudine 42.862905

Longitudine 12.812430

**4. Pissignano, eremo francescano  
Sant'Antonio abate**

Latitudine 42.844124

Longitudine 12.765969

**5. Pissignano, Tempietto del Clitunno**

Latitudine 42.842246

Longitudine 12.756929

**6. Spina Nuova, chiesa dei Santi Marco  
e Lorenzo** (probabilmente XV sec.)

Latitudine 42.854952

Longitudine 12.843047

**7. Spina Nuova, chiesa dei Santi Pietro  
e Paolo**

Latitudine 42.860745

Longitudine 12.845979

**FOLIGNO****8. Acqua Santo Stefano, chiesa di San  
Nicola**

Latitudine 42.958548

Longitudine 12.826708

**9. Belfiore, cartiera**

Latitudine 42.983242

Longitudine 12.760229

**Al momento non visitabile****10. Belfiore, chiesa di Santa Maria  
Assunta** (XVII sec.)

Latitudine 42.983156

Longitudine 12.753166

**11. Camino, chiesa di**

Latitudine 42.933404

Longitudine 12.891539

**12. Cancellara, chiesa di San Silvestro**

Latitudine 42.928778

Longitudine 12.751469

**13. Cancelli, chiesa dei Santi Apostoli  
Pietro e Paolo** (santuario terapeutico)

Latitudine 42.940485

Longitudine 12.802088

**14. Cancelli, La Maestà**

Latitudine 42.942263

Longitudine 12.804725

**15. Caposomigiale, chiesa di San  
Lorenzo**

Latitudine 42.929220

Longitudine 12.917917

**16. Caposomigiale, chiesa di San  
Ponziano**

Latitudine 42.930741

Longitudine 12.930927

**17. Caposomigiale, grotta del Beato  
Giolo**

Latitudine 42.930420

Longitudine 12.917516

**Al confine con il comune di Sellano****18. Carpello, chiesa di Sant'Apollinare**

Latitudine 42.944227

Longitudine 12.731356

**19. Carpello, 'Maestà bella'** (edicola  
votiva)

Latitudine 42.942693

Longitudine 12.727500

**20. Carpello, monastero chiesa di Santa  
Maria di Betlemme** (XX sec., 1792-1994)

Latitudine 42.936185

Longitudine 12.727495

**Opera dell'architetto folignate Franco  
Antonelli. Vi risiede una comunità religiosa di  
contemplative dell'Ordine agostiniano, di  
antica origine****21. Carpello, Rocca Deli** (XI-XII sec.)

Latitudine 42.937979

Longitudine 12.747632

**22. Casale, chiesa della Madonna del  
Lago**

Latitudine 42.961548

Longitudine 12.794951

**23. Casale, chiesa di Sant'Andrea  
apostolo**

Latitudine 42.961810

Longitudine 12.797146

**24. Casenove, chiesa di Santa Maria**

Latitudine 42.978340

Longitudine 12.839762

**25. Civitella, chiesa di Sant'Andrea**

Latitudine 42.972699  
 Longitudine 12.908620

**26. Colle di Scandolaro, chiesa di Santa Maria Assunta** (XII-XVII sec.)

Latitudine 42.932143  
 Longitudine 12.743206

**27. Collenibbio, chiesa di Sant'Antonio abate**

Latitudine 42.946916  
 Longitudine 12.924442

**28. Colle San Lorenzo, chiesa**

Latitudine 42.970629  
 Longitudine 12.750681

**29. Croce di Roccafranca, chiesa di San Cristoforo**

Latitudine 42.940283  
 Longitudine 12.936356

**30. Cupoli, chiesa di San Giovanni**

(costruzione originaria XII sec.)  
 Latitudine 42.936499  
 Longitudine 12.800770

**31. Curasci, edicola votiva**

Latitudine 42.951615  
 Longitudine 12.906556

**32. Leggiana, Case Maggi, Madonna del Sasso**

Latitudine 42.975444  
 Longitudine 12.822216

**Il santuario è raggiungibile con un sottopassaggio da Leggiana**

**33. Leggiana, chiesa di San Martino**

Latitudine 42.981648  
 Longitudine 12.828610

**34. Leggiana, Il Palazzaccio** (XIV sec.)

Latitudine 42.980639  
 Longitudine 12.830664

**Resti in rovina di un castello di guardia posto lungo la Via Plestina**

**35. Morro, cappella della Santissima Trinità**

Latitudine 42.949690  
 Longitudine 12.849014

**36. Morro, chiesa di San Martino**

Latitudine 42.952345  
 Longitudine 12.851721

**37. Pale, cartiera**

Latitudine 42.981982  
 Longitudine 12.775286

**38. Pale, chiesa dei Santi Biagio e Margherita**

Latitudine 42.982934  
 Longitudine 12.775060

**La chiesa è citata per la prima volta in un documento del 1113**

**39. Pale, eremo Santa Maria Giacobbe**

Latitudine 42.986022  
 Longitudine 12.771711

**Raggiungibile con sentiero segnalato**

**40. Pale, Palazzo Elisei**

Latitudine 42.983257  
 Longitudine 12.774838

**41. Popola, castello**

Latitudine 42.990493  
 Longitudine 12.891165

**42. Popola, chiesa di Santa Maria Assunta**

Latitudine 42.990836  
 Longitudine 12.891854

**43. Rasiglia, chiesa dei Santi Pietro e Paolo**

Latitudine 42.959578  
 Longitudine 12.860985

**44. Rasiglia, resti del castello**

Latitudine 42.960203  
 Longitudine 12.861140

**45. Rasiglia, santuario della Madonna delle Grazie**

Latitudine 42.952778  
 Longitudine 12.861439

**Fuori dall'abitato di Rasiglia, sulla strada per Sellano, ci sono le indicazioni che consentono di raggiungere facilmente il santuario**

**46. Roccafranca, castello**

Latitudine 42.940858  
 Longitudine 12.937232

**47. Roccafranca, chiesa di Santa Maria Assunta**

Latitudine 42.940432  
 Longitudine 12.935078

**48. Roviglieto, castello, chiesa di Santa Maria Assunta**

Latitudine 42.930365  
 Longitudine 12.771414

**49. San Bartolomeo, chiesa conventuale di San Bartolomeo**

Latitudine 42.951165  
 Longitudine 12.729555

**50. San Giovanni Profiamma, chiesa di San Giovanni Battista**

Latitudine 42.982418  
 Longitudine 12.723102

**51. San Sisto, chiesa di San Cristoforo**

Latitudine 42.938156  
 Longitudine 12.908172

**52. Sassovivo, abbazia di Santa Croce in Sassovivo**

Latitudine 42.957082  
 Longitudine 12.762573

**53. Sassovivo, cripta del Beato Alano (XI sec.)**

Latitudine 42.959003  
 Longitudine 12.763181

**Testimonianza del primo nucleo di Sassovivo**

**54. Scandolaro, chiesa di San Sebastiano**

Latitudine 42.934368  
 Longitudine 12.749392

**55. Scandolaro, eremo della Madonna del Riparo**

Latitudine 42.936424  
 Longitudine 12.756456

**56. Scanzano, chiesa di San Nicolò**

Latitudine 42.984260  
 Longitudine 12.742945

**57. Scopoli, castello e museo d'Arte moderna del divenire**

Latitudine 42.971286  
 Longitudine 12.808013

**Castello riedificato nella seconda metà del XV sec.**

**58. Scopoli, chiesa di Santa Maria Assunta**

Latitudine 42.971286  
 Longitudine 12.808013

**59. Serrone, chiesa di Santa Maria Assunta**

Latitudine 42.972062  
 Longitudine 12.844682

**60. Sostino, chiesa di San Michele**

Latitudine 42.991319  
 Longitudine 12.798716

**61. Treggio, chiesa di San Sebastiano**

Latitudine 42.978657  
 Longitudine 12.705131

**62. Uppello, chiesa di Santa Croce**

Latitudine 42.955092  
 Longitudine 12.737959

**63. Vallupo, chiesa di San Giovanni**

Latitudine 42.934403  
 Longitudine 12.816962

**64. Verchiano, chiesa di San Salvatore**

Latitudine 42.946376  
 Longitudine 12.901463

**65. Verchiano, chiesa di Santa Maria Assunta**

Latitudine 42.950541  
 Longitudine 12.883484

**66. Vescia, chiesa di San Martino vescovo**

Latitudine 42.981681  
 Longitudine 12.737958

**SELLANO****67. Acquapremula, abbazia di San Nicolò**

Latitudine 42.880711  
 Longitudine 12.928900

**68. Apagni, chiesa di San Giovanni Battista**

Latitudine 42.880403  
 Longitudine 12.893012

**69. Cammoro, chiesa di Santa Chiara**

Latitudine 42.893777  
 Longitudine 12.854803

**70. Cammoro, chiesa di Santa Lucia**

Latitudine 42.878995  
 Longitudine 12.858350

**71. Cammoro, chiesa di Santa Maria Novella**

Latitudine 42.892530  
 Longitudine 12.853030

**72. Casale, chiesa di San Rocco**

Latitudine 42.897263  
 Longitudine 12.910243

**73. Casa Rampi, chiesa di San Bernardino**

Latitudine 42.926757  
 Longitudine 12.849421

**74. Casa Rampi, museo della Civiltà contadina**

Latitudine 42.926829  
 Longitudine 12.849307

**75. Civitella, chiesa di San Lorenzo**

Latitudine 42.903689  
 Longitudine 12.958394

**76. Civitella, chiesa di San Pietro**

Latitudine 42.902968  
Longitudine 12.956912

**77. Colle, chiesa**

Latitudine 42.945330  
Longitudine 12.886864

**78. Colletrampo, chiesa di San Donato**

Latitudine 42.911865  
Longitudine 12.862214

**79. Fonnì, chiesa di San Biagio**

Latitudine 42.867579  
Longitudine 12.893803

**80. Forfì, chiesa di San Pietro**

Latitudine 42.915158  
Longitudine 12.909129

**81. Molini di Sellano, chiesa di San Michele Arcangelo**

Latitudine 42.916920  
Longitudine 12.857160

**82. Montalbo, chiesa di San Severino**

Latitudine 42.884564  
Longitudine 12.918223

**Edificata sulla sommità di un colletto, nelle vicinanze del cimitero**

**83. Montesanto, chiesa di Santa Maria**

Latitudine 42.894850  
Longitudine 12.934572

**84. Montesanto, ruderi del castello**

Latitudine 42.895057  
Longitudine 12.934852

**85. Orsano, chiesa di Santa Maria**

Latitudine 42.918962  
Longitudine 12.855114

**86. Ottaggi, chiesa di San Martino**

Latitudine 42.903078  
Longitudine 12.909481

**87. Ottaggi, chiesa di Santa Barbara**

Latitudine 42.905788  
Longitudine 12.910495

**88. Peneggi, chiesa di Sant'Apollinare**

Latitudine 42.914590  
Longitudine 12.937066

**89. Peneggi, ruderi di una cappellina e di altri edifici rurali**

Latitudine 42.914456  
Longitudine 12.936390

**90. Petrognano, chiesa della Madonna della Croce**

Latitudine 42.898066  
Longitudine 12.961939

**91. Petrognano, chiesa di San Silvestro**

Latitudine 42.897489  
Longitudine 12.959459

**92. Piaggia, chiesa di San Flaviano**

Latitudine 42.913422  
Longitudine 12.964878

**93. Pie' di Cammoro, cappella della Beata Vergine (con affreschi del 1515)**

Latitudine 42.889014  
Longitudine 12.864997

**94. Postignano, castello**

Latitudine 42.866848  
Longitudine 12.915505

**All'interno della struttura si trovano le chiese di Santa Maria del Piano e di San Lorenzo**

**95. Pupaggi, chiesa di San Sebastiano**

Latitudine 42.889373  
Longitudine 12.888065

**96. Renaro, chiesa di San Giovanni Battista**

Latitudine 42.916629  
Longitudine 12.969123

**97. San Paterniano, eremo e santuario di San Paterniano**

Latitudine 42.880470  
Longitudine 12.830314

**98. Sellano, chiesa di San Francesco**

Latitudine 42.886578  
Longitudine 12.922809

**Nota anche con il nome di Madonna della Croce**

**99. Setri, chiesa di San Cristoforo**

Latitudine 42.907022  
Longitudine 12.947503

**100. Terne, chiesa di San Pietro**

Latitudine 42.915362  
Longitudine 12.884199

**101. Tribbio, chiesa**

Latitudine 42.902070  
Longitudine 12.859180

**Lungo la strada per Cammoro**

**102. Vene, chiesa di Santa Chiara**

Latitudine 42.879340  
Longitudine 12.857255

**103. Villamagina, chiesa**

Latitudine 42.887965  
Longitudine 12.913493

Lungo la strada San Severino-Villamagina

**104. Villamagina, chiesa di San Silvestro**

Latitudine 42.891431  
Longitudine 12.913724

**105. Vio, chiesa di San Cristoforo**

Latitudine 42.909460  
Longitudine 12.918964

**Trevi****106. Bovara, abbazia di San Pietro**

Latitudine 42.859611  
Longitudine 12.747215

**107. Bovara, Colle Alto, edicola 'Cappelletta del Cimitero'**

Latitudine 42.863275  
Longitudine 12.746990

**108. Bovara, Croce di Bovara, chiesa**

Latitudine 42.866419  
Longitudine 12.750744

Rifatta e ampliata nel 1623

**109. Coste, Case Nasciano (ruder)**

Latitudine 42.868300  
Longitudine 12.768248

Tra il fosso di Nasciano e il fosso dell'Eremita

**110. Coste, chiesa di Santa Maria del Carmine (XVII sec.)**

Latitudine 42.888942  
Longitudine 12.770472

**111. Coste, La Valle, San Silvestro, edicola votiva dedicata a San Silvestro**

Latitudine 42.897064  
Longitudine 12.777848

**112. Coste San Paolo, chiesa dei Santi Pietro e Paolo (XII sec.)**

Latitudine 42.876283  
Longitudine 12.774020

**113. Manciano, Le Corone, chiesa di San Martino**

Latitudine 42.915581  
Longitudine 12.770491

**114. Manciano, ruderi della chiesa abbazia di Santo Stefano**

Latitudine 42.916040  
Longitudine 12.757800

**115. Matigge, chiesa di San Nicolò**

Latitudine 42.905453  
Longitudine 12.742117

**116. Matigge, chiesa parrocchiale di San Clemente**

Latitudine 42.901114  
Longitudine 12.742636

**117. Matigge, chiesa San Donato**

Latitudine 42.897138  
Longitudine 12.746722

**118. Matigge, Torre Matigge**

Latitudine 42.905720  
Longitudine 12.730651

**119. Pigge, chiesa di San Bernardino**

Latitudine 42.851135  
Longitudine 12.755301

**120. Pigge, il Palazzaccio, ruderi**

Latitudine 42.853478  
Longitudine 12.765882

**121. Pigge, Madonna di Sant'Arcangelo (edicola votiva)**

Latitudine 42.863890  
Longitudine 12.765520

Non si ha memoria della struttura primitiva, forse reminiscenza di culti pagani relativi alla sorgente

**122. Pigge, Sant'Arcangelo, chiesa di Sant'Arcangelo**

Latitudine 42.860251  
Longitudine 12.764524

**123. Pigge, strada per Casette di Pigge, Madonnucchia**

Latitudine 42.847620  
Longitudine 12.765291

**124. Ponze, chiesa di San Lorenzo**

Latitudine 42.920522  
Longitudine 12.798549

**125. Santa Maria in Valle, chiesa parrocchiale Sant'Antonino Fantosati**

Latitudine 42.892602  
Longitudine 12.751806

**126. Santa Maria in Valle, Collecchio, chiesa di Sant'Andrea**

Latitudine 42.892387  
Longitudine 12.745515

**127. Santa Maria in Valle, San Pietro a Pettine, chiesa**

Latitudine 42.886679  
Longitudine 12.744189

**128. Trevi, Convento dei Cappuccini (cimitero monumentale)**

Latitudine 42.875537  
 Longitudine 12.759367

**129. Trevi, chiesa convento di San Martino**

Latitudine 42.883259  
 Longitudine 12.749965

**130. Trevi, chiesa della Madonna delle Lacrime**

Latitudine 42.874837  
 Longitudine 12.750163

**131. Trevi, chiesa di Santa Caterina**

Latitudine 42.877234  
 Longitudine 12.756828

**132. Trevi, chiesa di Sant'Emiliano**

Latitudine 42.877444  
 Longitudine 12.746461

**133. Trevi, complesso museale di San Francesco**

Latitudine 42.878649  
 Longitudine 12.746726

**134. Trevi, Palazzo Lucarini Contemporary**

Latitudine 42.877657  
 Longitudine 12.746625

**135. Trevi, Sant'Antonio, 'la Cappelletta' (edicola votiva)**

Latitudine 42.876916  
 Longitudine 12.756506

**136. Trevi, Teatro Clitunno**

Latitudine 42.877161  
 Longitudine 12.748238

**137. Trevi, Villa Fabri**

Latitudine 42.877425  
 Longitudine 12.748638

**Infopoint comune di Trevi/Palazzo storico**

**CAMPELLO SUL CLITUNNO**

**Pettino, chiesa dei Santi Quirico e Giullitta** (scheda 2). Pettino è costituito da cinque agglomerati di case: Colle, Palazzo, Castiglione, Fiorenzuola e Bregnole. A monte del paese è ancora possibile scorgere pochi resti di un antico fortilizio medioevale. Punto d'incontro dei vari abitati è da sempre la chiesa dei Santi Quirico e Giullitta, in stile romanico con tre altari di cui quello centrale è dedicato ai Santi titolari.

**Pissignano, eremo francescano di Sant'Antonio abate** (scheda 4). Sorge sul colle detto di San Benedetto o di Ravaliuso. La costruzione conventuale è ubicata al di sotto di un muro di conglomerato misto, rivestito con pietre squadrate, tipici resti di una tomba di epoca romana, e di un'antica mezza torre di avvistamento, citata in più di un documento storico. Si ritiene che in origine fosse stato un semplice romitorio. La prima notizia certa dell'esistenza del convento risale al 1385.

**Pissignano, Tempietto del Clitunno** (scheda 5). Ubicato alla base del colle di Pissignano, lungo la Via Flaminia, si trova il sacello del Clitunno dedicato al Salvatore. Si tratta di un tempietto prostilo a pianta rettangolare in cui è racchiusa una cella raggiungibile tramite i due piccoli portici posti ai lati del pronao. Dal 25 giugno 2011 il Tempietto è

inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco 'I Longobardi in Italia: i luoghi del potere'.

**FOLIGNO**

**Belfiore, cartiera** (scheda 9). Sin dal Medioevo la forza idraulica del fiume Menotre fu sfruttata per alimentare mulini da olio e da grano e gualchiere per la lavorazione di panni e carta. Il censimento industriale del 1927 segnala in Umbria 10 cartiere. Intorno ai primi anni '70 del secolo scorso, le cartiere attive a Pale e Belfiore erano tre. Di queste solo la Nuova Cartiera Sordini è ancora attiva e porta avanti una tradizione iniziata dal capostipite Nicola Sordini.

**Cancelli, chiesa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo** (scheda 13). L'attuale santuario di Cancelli fu costruito fra il 1744 e il 1765, grazie al vescovo di Foligno Mario Antonio Maffei. La pala dell'altare maggiore, con raffigurati i santi Pietro e Paolo, è opera del pittore Claude François Beaumont che la donò al santuario. Secondo la tradizione, la famiglia Cancelli ospitò Pietro e Paolo di passaggio per queste terre e, come ringraziamento per l'accoglienza assicurata, ricevette dagli apostoli la facoltà di 'segnare' i malati di sciatica per guarirli. Questo dono si tramanda di padre in figlio ai primogeniti della famiglia Cancelli.

**Carpello, 'Maestà bella'** (scheda 19). La 'Maestà bella' fu dipinta da Pierantonio Mesastris, pittore folignate vissuto nel XV sec. Nell'affresco, che rappresenta la Madonna col Bambino e Santi, è ancora visibile una scritta con la firma autografa dell'autore. Annotiamo, a margine, che a Carpello, ameno abitato edificato sulle colline olivate a oriente di Foligno, per volontà di Chiara d'Assisi nel 1216 fu edificato il primo monastero folignate delle Clarisse.

**Pale, cartiera** (scheda 37). Tra i primi a utilizzare l'energia del fiume Menotre per opifici vari furono i Benedettini dell'abbazia di Sassovivo, che possedevano alcune gualchiere tra cui quella di Pale. Nel XV sec. i Trinci, Signori di Foligno, divennero proprietari di questa cartiera, producendo una carta sulla quale, in filigrana, era impresso lo stemma della famiglia. La carta prodotta lungo la valle del Menotre è ricordata ancora oggi come di ottima qualità.

**Pale, eremo di Santa Maria Giacobbe** (scheda 39). La struttura è composta da una piccola chiesa, con annesso eremo, costruita nella seconda metà del XIII sec. utilizzando in parte una grotta presente a mezza costa nel monte di Pale; secondo le tradizioni locali, in questo luogo avrebbe sostato in penitenza la Santa. Nella chiesa sono presenti interessanti affreschi tra cui ricordiamo un Cristo tunicato, dall'iconografia inconsueta, una Natività ambientata in luoghi selvaggi che ricordano da vicino queste montagne e la Santa titolare. Anche l'eremo di Santa Maria Giacobbe è ricordato tra i santuari terapeutici della montagna folignate, in quanto meta di pellegrinaggi da parte di sofferenti di dolori reumatici, malattia che un tempo affliggeva frequentemente gli abitanti di Pale e Belfiore sia per l'ambiente molto umido, sia perché spesso erano impiegati presso le locali gualchiere. Sul monte di Pale, ricordiamo anche l'imponente Croce eretta nel 1902, a seguito di una decisione assunta nel 1900 in occasione dell'Anno santo della Redenzione.

**Rasiglia, santuario della Madonna delle Grazie** (scheda 45). Il santuario sorge presso il fosso Terminara, a circa 1 km dal castello di Rasiglia. L'atto di fondazione, rinvenuto nell'archivio notarile di Foligno, fa risalire la costruzione della struttura al 1450. Secondo una tradizione che si tramanda tra gli abitanti di Rasiglia, il santuario fu co-

struito a seguito del ritrovamento miracoloso di una statua della Madonna in un anfratto roccioso, nelle vicinanze del corso d'acqua. La statua, riprodotte la Vergine inginocchiata in adorazione del Bambino, era originariamente in terracotta e fu posta sopra l'altare maggiore. Il simulacro attuale, invece, è ligneo, ad eccezione di viso, petto e mani; narra, infatti, la tradizione locale che durante una processione votiva dal santuario alla chiesa parrocchiale di Rasiglia, nell'attraversare il fosso, l'immagine della Vergine cadde, rompendosi in più pezzi. Fu, quindi, sostituita con l'attuale statua di legno, conservando dell'immagine originaria solo gli elementi sopra citati.

**Roccafranca, castello e chiesa di Santa Maria Assunta** (schede 46, 47). La fortezza di Roccafranca è situata nell'alta valle del fiume Vigi, su un terrazzo che domina un salto di circa 400 m. Nella linea architettonica della struttura, spiccano per imponenza le due torri poligonali, una comunale e l'altra campanaria. Nella chiesa dedicata all'Assunta, un tempo chiesa castellana, sono ancora presenti i resti di alcuni affreschi, tra i quali ricordiamo una raffigurazione del Battesimo di Gesù e un dipinto con san Nicola da Tolentino e san Francesco da Paola, rispettivamente della fine del XVI e dell'inizio del XVII sec.

**San Bartolomeo, chiesa conventuale** (scheda 49). Il complesso conventuale di San Bartolomeo di Marano sorge su un colle lungo un'antica strada che collega Carpello e Uppello a Sassovivo. L'appellativo Marano gli deriva dalla vicina fonte Marana. La struttura originaria risale ai primissimi anni del XV sec.: l'inizio della costruzione è incerto (1406 o 1408), mentre i lavori furono completati nell'anno 1415, come attestato da una lapide murata sotto il portico della chiesa. La costruzione fu avviata grazie a una importante donazione della famiglia Trinci, per favorire l'opera di fra Paoluccio Trinci iniziatore di quella riforma che riportò all'"Osservanza" della regola dei frati minori come vissuta e scritta da san Francesco.

La facciata attuale della chiesa risale agli anni compresi tra il 1731 e il 1736. All'interno, nella cappella dedicata al santo titolare si può ammirare il bellissimo dipinto raffigurante il martirio di san Bartolomeo, ultima opera di Niccolò Alunno, terminata dal figlio Lattanzio (1502).

In un'altra cappella è conservata una 'copia fedele' del Santo Sepolcro di Gerusalemme, databile al 1676.

**San Giovanni Profiamma, chiesa di San Giovanni Battista** (scheda 50). Sorge all'interno del paese lungo il percorso dell'antica Via Flaminia, sul luogo della *statio* di *Forum Flaminii* fondata nel 220 a.C. dal console Gaio Flaminio. Fu costruita nel 1231, sui resti di una precedente costruzione del IX sec., e ampiamente modificata da un importante intervento di restauro del 1830, nel corso del quale è stata realizzata l'unica navata. Il ciborio risale, invece, al 1903.

**Sassovivo, abbazia di Santa Croce** (scheda 52). Fu eretta a partire dalla seconda metà dell'XI sec. sui resti di una residenza fortificata della famiglia Monaldi. È inserita in un contesto paesaggistico di rara bellezza, ai margini di una lecceta ricca di piante secolari, circondata da antichi oliveti. All'interno dell'abbazia annotiamo la presenza della chiesa con affreschi del XV sec., della Loggia del Paradiso con frammenti di affreschi monocromi probabile opera di Giovanni di Corraduccio, di un chiostro romanico splendido lavoro del maestro Pietro de Maria, e, infine, della cripta di san Marone, eremita siro-babilonese vissuto nel IV sec. Nel maggio 2010 a questo luogo di pace e contemplazione, oggi retto dalla Congregazione dei Piccoli Fratelli della Comunità Jesus Caritas di Charles de Foucauld, è stato accordato dall'Unesco il riconoscimento 'Patrimonio testimone di una cultura di pace Unesco'.

**Scandolaro, eremo della Madonna del Riparo** (scheda 55). Sulla costa del monte Cologna, nei pressi di Roviglieto, sorge l'antico eremo della Madonna del Riparo, una volta noto con il nome di Sant'Angelo *de gructis*. Fu eretto dai Conti di Uppello nell'XI sec. in un'ampia grotta naturale, sul modello del santuario longobardo di San Michele Arcangelo nel Gargano. Il complesso è oggi costituito da una piccola chiesa, ristrutturata nel XIX sec., e dall'ampia grotta naturale a cui si accede tramite una caratteristica scala ricavata nella roccia. La chiesa viene aperta in occasione della festività dell'Ascensione, per la festa di san Michele (29 settembre) e per la messa della notte di Natale.

## SELLANO

**Acquapremula, abbazia di San Nicolò** (scheda 67). La struttura è posta sul versante sinistro della Valle del Vigi e prende il nome da una antica sorgente, l'Acqua Premula, utilizzata per secoli come aiuto nella calcolosi, malattia localmente conosciuta come 'premiti'.

**Apagni, chiesa di San Giovanni Battista** (scheda 68). La chiesa in stile romanico è inglobata nel complesso cimiteriale di Apagni ed è stata completamente ristrutturata a seguito degli eventi sismici del 1997. Fu costruita tra il 1300 e il 1600: la presenza di speroni sui cantonali sono chiare testimonianze delle vicissitudini di questi luoghi, legate ai tanti eventi sismici che nei secoli ne hanno scandito l'esistenza.

**Cammo, chiesa di Santa Lucia** (scheda 70). Costruita intorno al XIII sec., è la più antica chiesa parrocchiale di Cammo. Edificata a valle del paese, si può raggiungere percorrendo un sentiero nel bosco. Presenta interessanti affreschi quattrocenteschi attribuiti alla scuola folignate e una cappella ottagonale costruita a ridosso della struttura principale nel XIV sec.

**Cammo, chiesa di Santa Maria Novella** (scheda 71). È un caso non frequente di chiesa pensile che si sovrappone a un'antica via coperta, di cui sono ancora visibili i due accessi: il primo è in parte ostruito dall'attuale scala d'ingresso, il secondo era l'accesso al castello dal borgo. Nel tempo la facciata ha subito numerosi interventi che ne hanno alterato l'aspetto originario.

**Civitella, chiesa di San Pietro** (scheda 76). È considerata una delle chiese più antiche della Valnerina, compare, infatti, per la prima volta in un documento del 1115; è detta San Pietro in Tutorio, dall'antico nome del monte Dogolo (toponimo IGM). La chiesa è oggi inglobata nelle mura perimetrali del cimitero di Civitella.

**Montalbo, chiesa di San Severino** (scheda 82). La struttura in stile romanico si presenta con un interessante portale a lunetta, mentre un campaniletto a vela ne definisce la sagoma sul lato di sinistra.

**Peneggi, chiesa di Sant'Apollinare** (scheda 88). Questa struttura, edificata nel XIII sec., rappresenta uno degli esempi più belli e interessanti tra le chiese romaniche rurali. All'interno troviamo una bella immagine affrescata, datata 1585, riproducente la Madonna con Bambino, tra sant'Apollinare e santa Apollonia, attribuita al pittore Camillo Angelucci da Mevale.

**San Paterniano, eremo e santuario** (scheda 97). La chiesa, originariamente in stile romanico, si trova a una quota di m 1020 s.l.m., alle pendici di monte Cammore, presso le sorgenti del torrente Fauvella. Immerso in un suggestivo ambiente boschivo, l'edificio fu eretto nel luogo dove la tradizione vuole che il Santo, vescovo di Fano, abbia sostato in eremitaggio durante uno dei suoi viaggi per Roma. Nei pressi della chiesa sgorga la sorgente di San Paterniano, alle cui acque, limpide e fresche, la tradizione locale assegna virtù terapeutiche.

## TREVI

**Bovara, abbazia di San Pietro** (scheda 106). Fu edificata nel dodicesimo secolo dai Benedettini, come chiesa annessa a un'importante abbazia. La chiesa attuale conserva l'impianto architettonico originario. Sono certamente riferibili al restauro eseguito nel 1886 il portale, le bifore presenti ai lati dello stesso e la parte centrale del rosone. Internamente è a tre navate, con sopraelevazione centrale e due spioventi laterali. Non lontano dalla chiesa di San Pietro di Bovara vegeta l'antico 'Olivo di Sant'Emiliano', vero monumento della storia e dell'ambiente trevano, uno degli ulivi più vecchi d'Italia (oltre 17 secoli).

**Manciano, Le Corone, chiesa di San Martino** (scheda 113). Questa piccola e antica chiesa rurale si nota per il piccolo campanile a vela, frutto di interventi successivi rispetto alla costruzione della struttura originaria. Per entrare all'interno della chiesa si sale un caratteristico gradino, costituito da un pezzo di un'antica macina da mulino. Poche centinaia di metri a monte della struttura si trova un'antica cava ove si nota l'intaglio di due macine appena abbozzate nella roccia affiorante.

**Manciano, ruderi della chiesa-abbazia di Santo Stefano** (scheda 114). Santo Stefano di Manciano fu eretta sul versante setten-

trionale della Montagna di Matigge, in posizione isolata e piuttosto distante dai più vicini centri abitati della montagna trevana e appare oggi nascosta nella fitta vegetazione boschiva. È un edificio di culto risalente circa al XII sec., con un ampliamento forse riferibile al secolo successivo di cui restano oggi solo pochi resti.

La chiesa era annessa a un'abbazia più antica, la cui fondazione si fa risalire probabilmente al 600 d.C.

**Matigge, chiesa di San Nicolò** (scheda 115). L'edificio risale al XII secolo, con evidenti interventi posteriori. Nell'abside semicircolare si possono ammirare degli affreschi attribuiti al Mesastris. Sulla parete di destra sono presenti degli affreschi della prima metà del XIV sec., in particolare una Madonna con Bambino, datata da Silvestro Nessi e attribuita dallo stesso autore a un pittore noto come 'Primo Maestro di Santa Chiara'. Sulla parete di sinistra si possono ammirare altri affreschi del XVI sec. Parte degli affreschi sono purtroppo compromessi dalla crescente umidità derivante dal cattivo stato di manutenzione di questa piccola chiesa rurale. Spicca nel paesaggio collinare anche per la presenza, nelle sue immediate vicinanze, di possenti esemplari di cipressi colonnari che ne caratterizzano il profilo attuale.

**Pigge, Sant'Arcangelo, chiesa** (scheda 122). È una chiesa di antica memoria, tanto da essere citata nei brevi di Alessandro III, nel 1177, come dipendenza dell'abbazia di San Pietro di Bovara. All'inizio era certamente una costruzione piccolissima: divenne particolarmente importante per la devozione dei locali a seguito di una apparizione della Madonna a una pastorella, nel 1646. La chiesa è a sala unica con copertura a botte; sull'altare maggiore troviamo i resti di un affresco, del XV sec., raffigurante una Madonna con Bambino.

**Santa Maria in Valle, Collecchio, chiesa di Sant'Andrea** (scheda 126). È una delle chiesette romaniche più interessanti della fascia collinare trevana, costruita su un tracciato antichissimo che congiungeva Trevi alla Via Flaminia verso Foligno. All'interno due affreschi, del primo periodo del XVI sec., raffigurano il santo titolare e san Rocco.

**Santa Maria in Valle, San Pietro a Pettine, chiesa** (*scheda 127*). Chiesetta rurale tipica della fascia collinare di Trevi, architettonicamente più evoluta di tutte le altre, specialmente per il bel campaniletto a vela (rielaborato). All'interno, una magnifica figura di san Pietro è stata recentemente attribuita a Bartolomeo da Miranda che nella quarta decade del XV sec. fu molto attivo nella zona.

**Trevi, chiesa convento di San Martino** (*scheda 129*). Edificata nel XV sec., si trova in una posizione panoramica di grande valore paesaggistico in fondo a viale Ciuffelli, magnifico viale alberato conosciuto come la 'Passeggiata' di Trevi.

Sul piazzale esterno si affaccia la cappella di San Girolamo (1512) con un capolavoro di Giovanni di Pietro detto Lo Spagna, allievo del Perugino.

**Trevi, chiesa della Madonna delle Lacrime** (*scheda 130*). La chiesa monumentale della Madonna delle Lacrime fu edificata intorno a un'edicola votiva, a seguito del miracolo, avvenuto il 5 agosto 1485,

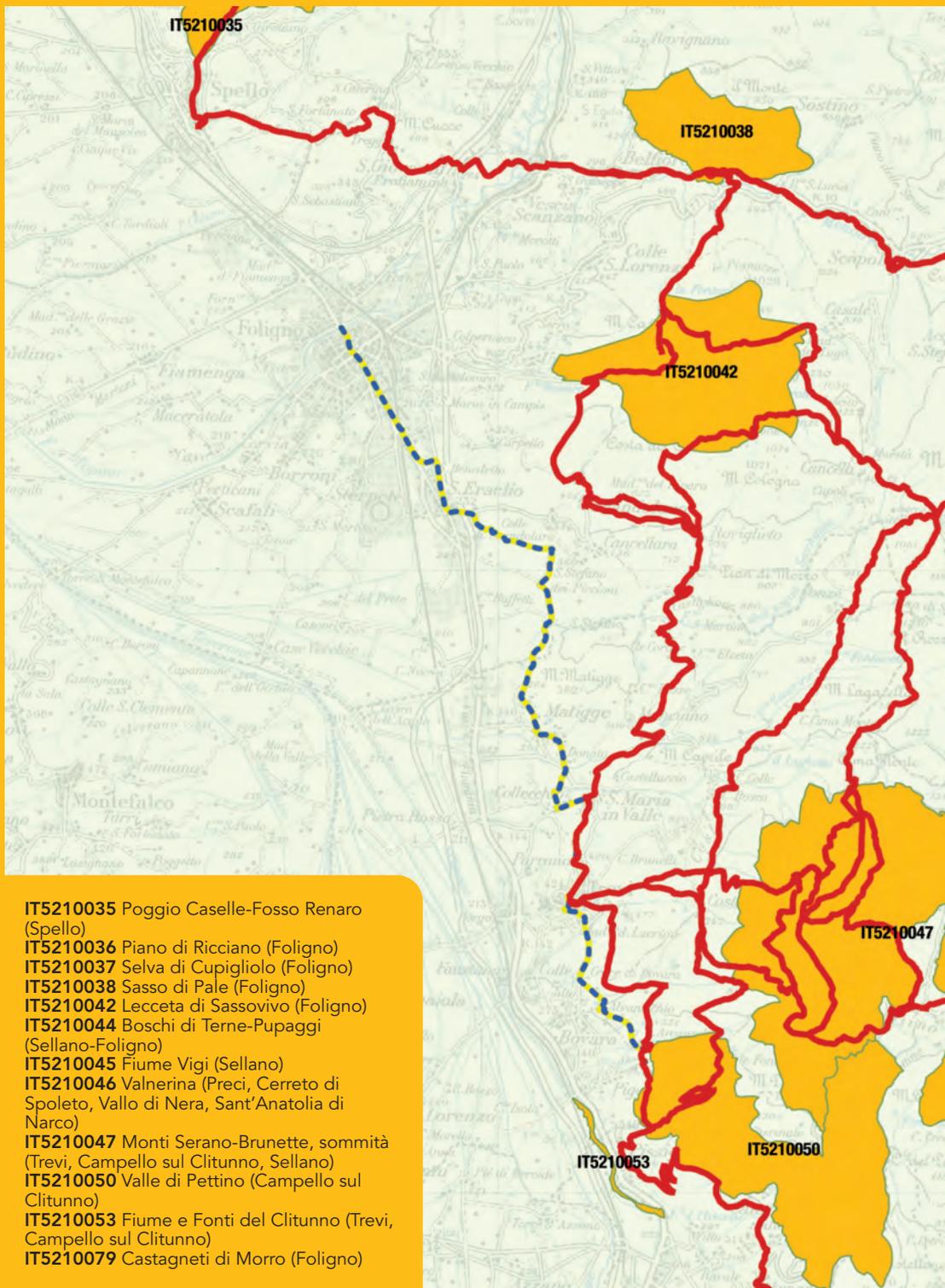
della lacrimazione dell'immagine della Madonna ivi dipinta. L'edicola fu successivamente trasformata nell'altare della chiesa (1621). L'edificio è un bell'esempio umbro di chiesa rinascimentale a croce latina. Di particolare interesse sono la Cappella di San Francesco, affrescata da Giovanni di Pietro, detto Lo Spagna, tra il 1518 e il 1520, e la Cappella dell'Adorazione dei Magi, probabilmente la più nota della chiesa, dipinta da Pietro Vannucci, detto Il Perugino, nel 1522, una delle ultime opere del Maestro umbro.

**Trevi, chiesa di Santa Caterina** (*scheda 131*). Prima del bivio per il Cimitero monumentale di Trevi, gettando lo sguardo al monte, si scorge un piccolo edificio in pietra oggi ben restaurato. Sulla parete di fondo dell'edificio, unica testimonianza dell'antica chiesa ormai diruta, vi è un affresco del 1326, attribuibile al 'Primo Maestro di Santa Chiara da Montefalco'. L'affresco rappresenta una bella Crocifissione, con le Marie, san Francesco, san Giovanni Evangelista e santa Caterina d'Alessandria.









**IT5210035** Poggio Caselle-Fosso Renaro (Spello)

**IT5210036** Piano di Ricciano (Foligno)

**IT5210037** Selva di Cupigliolo (Foligno)

**IT5210038** Sasso di Pale (Foligno)

**IT5210042** Lecceta di Sassovivo (Foligno)

**IT5210044** Boschi di Terne-Pupaggi (Sellano-Foligno)

**IT5210045** Fiume Vigi (Sellano)

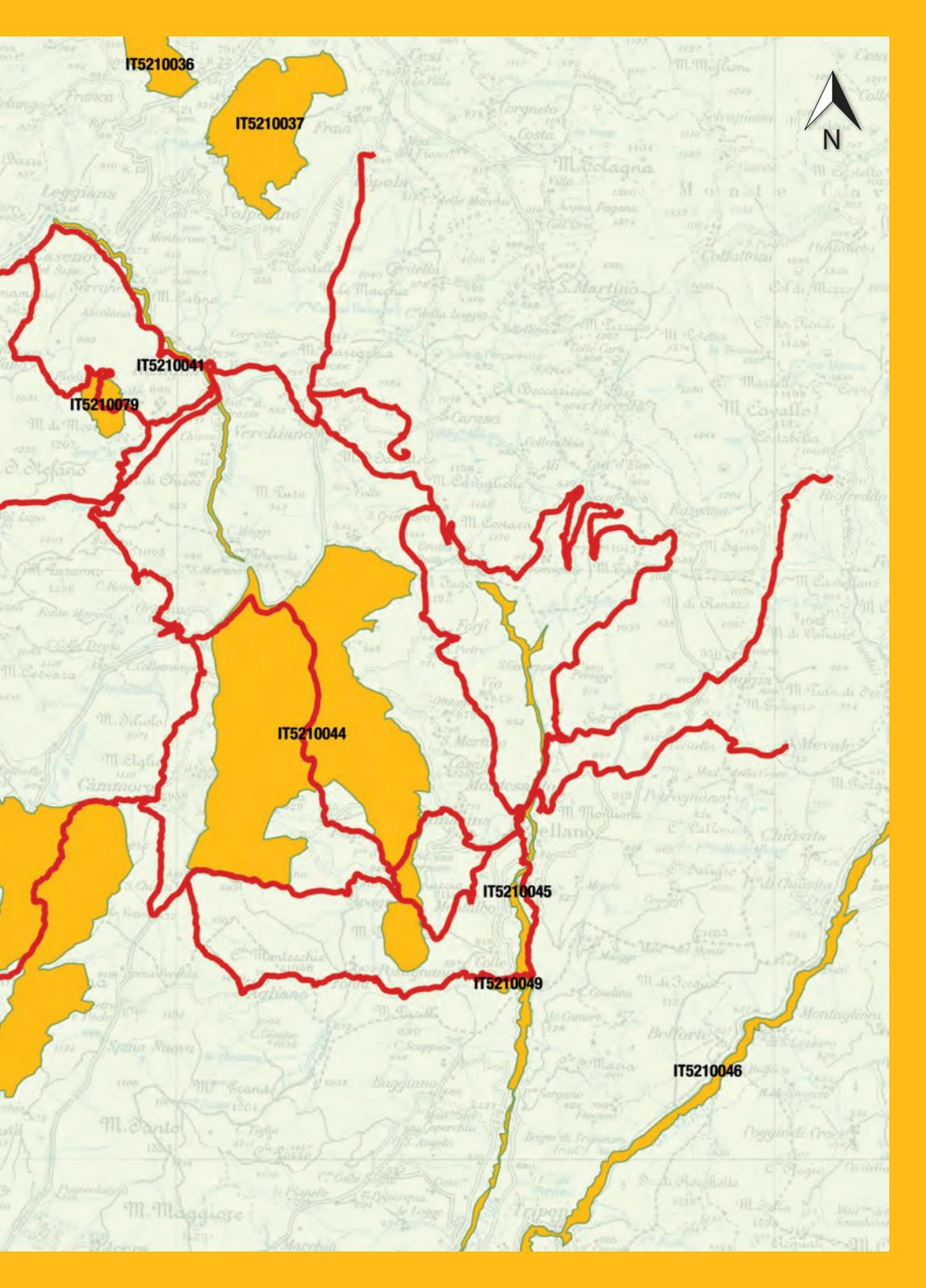
**IT5210046** Valnerina (Preci, Cerreto di Spoleto, Vallo di Nera, Sant'Anatolia di Narco)

**IT5210047** Monti Serano-Brunette, sommità (Trevi, Campello sul Clitunno, Sellano)

**IT5210050** Valle di Pettino (Campello sul Clitunno)

**IT5210053** Fiume e Fonti del Clitunno (Trevi, Campello sul Clitunno)

**IT5210079** Castagneti di Morro (Foligno)



IT5210036

IT5210037

IT5210041

IT5210079

IT5210044

IT5210045

IT5210049

IT5210046

I **Sentieri di Mezzo** si sviluppano su un territorio particolarmente pregevole per la complessità degli ambienti che esprime e per la ricchezza di biodiversità che ha portato all'individuazione di diversi Siti di Interesse Comunitario (SIC).

I SIC, insieme alle Zone di Protezione Speciale (ZPS), costituiscono l'impianto fondamentale della 'Rete Natura 2000' concepita a livello europeo al fine di salvaguardare la biodiversità attraverso azioni di conservazione degli habitat naturali di specie animali e vegetali di interesse comunitario.

SIC e ZPS non sono aree protette nel senso tradizionale del termine, ma nascono e sono regolamentate con le modalità previste dalla Direttiva Comunitaria n. 79/409, conosciuta come 'Direttiva Uccelli' e dalla Direttiva Comunitaria n. 92/43, conosciuta come 'Direttiva Habitat'.

Le due Direttive obbligano alla conservazione di tutte le specie di uccelli viventi allo stato selvatico e dei loro habitat naturali e di molte specie animali e vegetali di interesse comunitario, attraverso l'adozione di specifici piani di gestione dei siti e degli habitat dove sono presenti le specie animali e vegetali da tutelare.

In Umbria le Direttive Comunitarie hanno trovato applicazione con l'approvazione, da parte della Giunta Regionale, dei piani di gestione dei SIC redatti con il coinvolgimento delle Comunità Montane, del Comune di Foligno, degli zoologi e dei botanici delle Università di Perugia e Camerino, nonché di professionisti esterni di documentata esperienza e conoscenza del territorio regionale. I SIC, catalogati in Umbria con un codice identificativo europeo, sono 104.

La piena e definitiva attuazione dei Piani di Gestione prevede l'approvazione delle specifiche misure di conservazione da parte del Ministero dell'Ambiente e la conseguente designazione dei SIC come Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Tale passaggio diventa fondamentale per la piena attuazione della Rete Natura 2000 che ha come obiettivo quello di arrestare la perdita di biodiversità in Europa entro il 2020.

Le ZSC attualmente designate in Umbria sono 95, a cui corrisponde una superficie di 102.981 ettari. Di seguito abbiamo descritto brevemente quelle ricomprese nell'immagine cartografica inserita in questa sezione del lavoro, come contributo alla conoscenza dei luoghi attraversati dalla rete escursionistica dei 'Sentieri di mezzo'.

### **IT5210035 Poggio Caselle-Fosso Renaro (Spello)**

Il Sito comprende i rilievi meridionali del monte Subasio e si estende su una superficie di circa 300 ha. È caratterizzato dalla presenza di estesi oliveti che interessano la fascia basale detritica del versante sud occidentale del monte, in prossimità della città di Spello. L'habitat più diffuso è l'arbusteto con presenza di Ginepro comune (*Juniperus communis*) e Ginepro rosso (*Juniperus oxycedrus*), specie che evidenziano i caratteri mediterranei dell'ambiente. All'interno del SIC è stata segnalata una specie vegetale di cui all'allegato II della Direttiva 92/43 CEE: Barbone adriatico (*Himantoglossum adriaticum*). Tre le specie animali di interesse comunitario sono segnalati gli invertebrati di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE: Cervo volante (*Lucanus cervus*) e Cerambice della quercia (*Cerambyx cerdo*).

### **IT5210036 Piano di Ricciano (Foligno)**

Il Sito comprende il Piano di Ricciano, situato in prossimità del valico di Colfiorito (821 m s.l.m.), parte integrante del sistema carsico dei Piani di Colfiorito. Si estende su una superficie di circa 100 ha e si presenta come una conca chiusa di natura tettonica, con manifestazioni carsiche superficiali e sotterranee. Il piano è generalmente asciutto in estate e umido o parzialmente inondato negli altri periodi dell'anno, a seconda dell'apporto idrico derivante dagli eventi meteorologici; di norma, la presenza di acqua (più o meno abbondante) lo caratterizza per 20-30 giorni/anno. Tra le specie animali di interesse comunitario segnaliamo alcuni uccelli di cui all'allegato I Direttiva 79/409/CEE (Cicogna bianca – *Ciconia ciconia*, Cicogna nera – *Ciconia nigra*, Piviere dorato – *Pluvialis apricaria*, Albanella reale – *Circus cyaneus*, Albanella minore – *Circus pygargus*, Falco pecchiarolo – *Pernis apivorus*, Falco di palude – *Circus aeruginosus*), alcuni chiroteri di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE (Vespertilio di Blyth – *Myotis blythii*, Vespertilio maggiore – *Myotis myotis*), e, tra le specie di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE, la Testuggine di terra (*Testudo hermanni*).

### IT5210037 Selva di Cupigliolo (Foligno)

Il Sito interessa un'area sub-montana collegata al sistema degli Altipiani di Colfiorito e comprende il versante settentrionale del monte di Cupigliolo, rilievo calcareo solcato da numerosi fossi. Si estende dagli 800 ai 1000 m di quota, per una superficie di circa 330 ha. Nell'area sono presenti i complessi forestali noti come Macchia di Cupigliolo (parte inferiore) e Selva di Cupigliolo (parte superiore). L'insieme costituisce un ottimo esempio di bosco a dominanza di Cerro (*Quercus cerris*) con Carpino bianco (*Carpinus betulus*) e Faggio (*Fagus sylvatica*). Questa associazione vegetale si trova solamente in ristrette zone dell'Appennino umbro. Ricordiamo la presenza di diverse specie di uccelli di interesse comunitario (allegato I Direttiva 79/409/CEE, Albanella reale – *Circus cyaneus*, Albanella minore – *Circus pygargus*, Biancone – *Circaetus gallicus*). Segnaliamo, inoltre, la presenza del Lupo – *Canis lupus* (Allegato II Direttiva 92/43/CEE), di alcune specie di anfibi e rettili tra cui il Tritone crestatto – *Triturus carnifex* e la Testuggine di terra (allegato II Direttiva 92/43/CEE). Tra gli invertebrati, di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE, annotiamo la presenza del Cervo volante (*Lucanus cervus*) e della Cerambice della quercia (*Cerambyx cerdo*).

### IT5210038 Sasso di Pale (Foligno)

Il Sito si estende su una superficie di circa 312 ha e tutela il rilievo calcareo del Monte di Pale, che raggiunge la quota di m 958 s.l.m., elevandosi in destra idrografica del fiume Menotre.

Il Sasso di Pale è caratterizzato da versanti acclivi, incisi da stretti valloni. Questo sito per le sue caratteristiche geomorfologiche rappresenta un'importante isola fitoclimatica di tipo mediterraneo e comprende una delle leccete rupestri più interessanti della nostra regione. Nei pressi dell'abitato di Pale segnaliamo la presenza di una grotta.

Tra le specie animali di interesse comunitario citiamo il Falco pellegrino (*Falco peregrinus*) ('Uccelli' di cui all'allegato I Direttiva 79/409/CEE), alcuni chirotteri, tra cui il Ferro di cavallo maggiore (*Rhinolophus ferrumequinum*) e il Ferro di cavallo minore (*Rhinolufus hipposiderus*) ('Mammiferi' di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE) ed inoltre la Testuggine di terra ('Rettili' di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE) e tra gli invertebrati il Cervo volante e la Cerambice della quercia (specie di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE).

### IT5210042 Lecceta di Sassovivo (Foligno)

Localizzata tra i monti Serrone e Aguzzo, la Lecceta di Sassovivo interessa una superficie di circa 639 ha, occupando gran parte della Valle del fosso Renaro, in cui confluiscono diversi corsi d'acqua minori a carattere stagionale. Da un punto di vista geomorfologico è un complesso calcareo dalle pendici a tratti molto acclivi. La lecceta di Sassovivo, per lo più mista con caducifoglie, è tra le più belle e meglio conservate dell'Umbria. Vegeta nei pressi dell'Abbazia di Santa Croce in Sassovivo, dove il bosco è governato ad alto fusto con esemplari di Leccio (*Quercus ilex*) ultrasecolari. Tra le specie di uccelli, di cui all'allegato I Direttiva 79/409/CEE, ricordiamo il Martin pescatore (*Alcedo atthis*), tra i mammiferi, di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE, il Lupo, tra i rettili (allegato II Direttiva 92/43/CEE) la Testuggine di terra e tra gli invertebrati, di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE, ancora una volta il Cervo volante e la Cerambice della quercia.

### IT5210044 Boschi di Terne Pupaggi (Sellano-Foligno)

Questo SIC si estende su una superficie di circa 1.460 ha; tutela una zona submontana caratterizzata dalla presenza di rilievi calcarei a morfologia arrotondata. Presenta un'estesa copertura boschiva con praterie secondarie nelle aree altimetricamente più elevate, dove in primavera è possibile ammirare una bellissima fioritura di orchidee. Di notevole interesse naturalistico è anche la presenza di Foreste a galleria con Salice bianco (*Salix alba*) e Pioppo bianco (*Populus alba*). Tra le specie di uccelli (allegato I Direttiva 79/409/CEE) citiamo il Falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*); tra i mammiferi (allegato II Direttiva 92/43/CEE) il Lupo. Tra gli anfibi e i rettili, di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE, ricordiamo il Tritone crestatto, mentre tra gli invertebrati, di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE, il Cervo volante e la Cerambice della quercia.

**IT5210045 Fiume Vigi (Sellano)**

Questo SIC occupa il fondovalle di quasi tutto il bacino del fiume Vigi e si estende per circa 122 ha. È compreso tra una quota massima di m 750 e una minima di m 377 s.l.m. Il sito appartiene alla regione bio-geografica continentale, con ampie coperture forestali. Oltre alla presenza del Lupo e del Ferro di cavallo maggiore ('Mammiferi' allegato II Direttiva 92/43/CEE), del Martin pescatore e dell'Averla piccola (*Lanius collurio*) ('Uccelli' allegato I Direttiva 79/409/CEE), tra i pesci, di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE, ricordiamo lo Scazzero (*Cottus gobio*) e tra gli invertebrati, di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE, il Gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes*).

**IT5210046 Valnerina (Preci, Cerreto di Spoleto, Vallo di Nera, Sant'Anatolia di Narco)**

Il sito interessa una superficie di circa 679 ha e occupa una parte importante del fondovalle del bacino del fiume Nera, compresa tra la quota massima di m 490 s.l.m., in località Molini di Visso, e la quota minima di m 240 s.l.m., in località Ponte di Precetto. Il sito appartiene alla regione bio-geografica mediterranea. Lungo le sponde del Nera rimangono piccole porzioni della foresta igrofila che ricopriva la valle. Tra le specie di uccelli, di cui all'allegato I Direttiva 79/409/CEE, citiamo il Gufo reale (*Bubo bubo*), il Lanario (*Falco biarmicus*), il Falco pellegrino (*Falco peregrinus*) e il Martin pescatore. Tra le specie di mammiferi, di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE, oltre al Lupo, segnaliamo l'Orso bruno (*Ursus arctos*) e il Miniottero (*Miniopterus schreibersii*). Tra gli anfibi, di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE, citiamo la Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina terdigitata*), mentre tra i pesci, di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE, oltre allo Scazzero, annotiamo la presenza della Rovella (*Rutilus rubilio*) e del Vairone (*Leuciscus souffia*).

**IT5210047 Monti Serano-Brunette (Trevi, Campello sul Clitunno, Sellano)**

Questo SIC comprende la sommità del massiccio calcareo dei monti Serano e Brunette, per una superficie di circa 1.900 ha. Il punto di massima elevazione è rappresentato dalla vetta del monte Serano che raggiunge i 1.429 m s.l.m. L'area è interessata da uno dei più importanti complessi montani, forestali e pascolivi dell'Appennino calcareo umbro, in particolare per la presenza di estese faggete anche con bellissimi esemplari di Agrifoglio (*Ilex aquifolium*).

All'interno del SIC non sono state segnalate specie vegetali di cui all'allegato II della Direttiva 92/43/CEE, ma sono comunque presenti specie di notevole interesse botanico tra cui ricordiamo: Orchidea piramidale (*Anacamptis pyramidalis*), Astragalo vescicoso (*Astragalus vesicarius*), Bulbocodio di primavera (*Bulbocodium versicolor*), Digitale dell'Appennino (*Digitalis micrantha*), Violaciocca appenninica (*Erysimum pseudorhaeticum*), Genzianella napoletana (*Gentianella columnae*), Elleboro di Boccone (*Helleborus bocconeii*), Giglio caprino (*Anacamptis morio*), Orchidea gialla (*Orchis pauciflora*), Orchide sambucina (*Dactylorhiza sambucina*), Poligala gialla (*Polygala flavescens*), Senecione toscano (*Senecio brachychaetus*), Viola di Eugenia (*Viola eugeniae* ssp. *eugeniae*). Citiamo, inoltre, alcune specie animali di interesse comunitario: tra gli uccelli (allegato I Direttiva 79/409/CEE) l'Aquila reale (*Aquila chrysaetos*), il Biancone (*Circaetus gallicus*) e il Falco pecchiaiolo; tra i mammiferi (allegato II Direttiva 92/43/CEE) il Lupo, il Ferro di cavallo maggiore, il Ferro di cavallo minore, il Vespertilio di Capaccini (*Myotis capaccinii*) e il Vespertilio maggiore; tra gli anfibi (allegato II Direttiva 92/43/CEE) il Tritone crestato e tra gli invertebrati (allegato II Direttiva 92/43/CEE) il Cervo volante, la Rosalia (*Rosalia alpina*) e il Cerambice della quercia.

**IT5210050 Valle di Pettino (Trevi, Campello sul Clitunno, Spoleto)**

Il sito si estende su una superficie di circa 844 ha e interessa la Valle di Pettino e il medio versante della Montagna di Campello. L'area è coperta quasi per intero da una lecceta mista con caducifoglie, che rappresenta un notevole esempio di lecceta sub-mediterranea interna appenninica, tra le meglio conservate dell'Umbria centro-orientale. All'interno del SIC non sono state segnalate specie vegetali di cui all'allegato II della Direttiva 92/43/CEE, sono state comunque individuate specie di rilevante interesse floristico a livello regionale come la Digitale dell'Appennino, la Violaciocca appenninica, l'Elleboro di Boccone, la Poligala gialla e la Sassifraga meridionale (*Saxifraga lingulata* ssp. *australis*). Tra le specie di uccelli, di cui all'allegato I Direttiva 79/409/CEE, ricordiamo il Biancone e il

Succiacapre; tra i mammiferi, di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE, le specie già segnalate per i monti Serano e Brunette. Tra gli anfibi, di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE, oltre al Tritone crestato segnaliamo anche la Salamandrina dagli occhiali e l'Ululone appenninico (*Bombina variegata*), mentre tra gli invertebrati (allegato II Direttiva 92/43/CEE) il Cervo volante e la Cerambice della quercia.

### IT5210053 Fiume e Fonti del Clitunno (Campello sul Clitunno, Trevi)

Il SIC si estende per una superficie di circa 16 ha e interessa le fonti e il primo tratto del fiume Clitunno fino all'altezza della frazione di Pigge (comune di Trevi). Il Clitunno nasce da ricche essurgenze (le 'Fonti') che affiorano attraverso i depositi della pianura e convogliano in questi luoghi le acque carsiche raccolte nella struttura calcarea del monte Serano. Le sorgenti del Clitunno hanno complessivamente una portata media annua di circa 1.400 l/sec, con le 'Fonti' (circa 1000 l/sec) che alimentano il laghetto omonimo e la sorgente 'Tempio' che contribuisce a rifornire la rete acquedottistica, a servizio di una parte del territorio locale. Le sorgenti formano un laghetto naturale gestito come parco privato, visitabile; da questo prende forma il fiume Clitunno. All'interno del SIC non sono state segnalate specie vegetali di cui all'allegato II della Direttiva 92/43/CEE, ma sono presenti specie di rilevante interesse floristico vegetazionale a livello regionale tra cui ricordiamo la Gamberaia comune (*Callitriche palustris*), il Carice tagliante (*Carex acutiformis*), l'Iris giallo o di palude (*Iris pseudacorus*), il Millefoglio acquatico (*Myriophyllum verticillatum*), il Millefoglio comune (*Myriophyllum spicatum*), la Brasca nodosa (*Potamogeton nodosus*) e la Brasca delle lagune (*Potamogeton pectinatus*). Tra le specie animali di interesse comunitario segnaliamo il Martin pescatore ('Uccelli' di cui all'allegato I Direttiva 79/409/CEE), il Vespertilio di Capaccini ('Mammiferi' di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE), il Tritone crestato ('Anfibi' di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE). Tra i pesci, di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE, ricordiamo la Lampreda (*Lampetra planeri*), oltre al Vairone e alla Rovella (*Rutilus rubilius*).

### IT5210079 Castagneti di Morro (Foligno)

Il Sito interessa l'alta valle del fiume Menotre, in prossimità del centro abitato di Morro. Si tratta di una piccolissima area submontana, caratterizzata dalla presenza di formazioni forestali a Castagno (*Castanea sativa*), con numerosi esemplari secolari.

Tra le specie animali di interesse comunitario segnaliamo un Invertebrato, di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE, la farfalla *Euphydryas aurinia*.



## IMMAGINI

**1.** Fioritura di viola di Eugenia. Casette di Coste, Trevi, 1 maggio 2003 (T. Ravagli e G. Filippucci); **2.** Abbazia di Sassovivo, il chiostro. Foligno (G. Finamondi); **3.** Monte Brunette, fioritura. Trevi (T. Ravagli e G. Filippucci); **4.** Ponze, fioritura. Trevi (T. Ravagli e G. Filippucci); **5.** Ponze. Trevi (T. Ravagli e G. Filippucci); **6.** Fiume Menotre, una cascata a Pale. Foligno (T. Ravagli e G. Filippucci); **7.** Escursionisti in cammino, sullo sfondo il monte di Pale. Foligno (F. Cicio); **8.** Cascata sul fosso Le Rote. Sellano (F. Cicio); **9.** Invaso artificiale sul fiume Vigi. Sellano (G. Finamondi); **10.** Sellano, panorama (G. Finamondi); **11.** San Flaviano. Sellano (G. Finamondi); **12.** Cancelli, panorama. Foligno (F. Cicio); **13.** Morro, panorama. Foligno (F. Cicio); **14.** Roccafranca, panorama. Foligno (G. Finamondi); **15.** Il paesaggio olivetato lungo il Sentiero degli Ulivi, panorama. Trevi (T. Ravagli e G. Filippucci); **16.** Valle del Vigi, panorama. Sellano (F. Cicio); **17.** Ponze, fioritura. Trevi (T. Ravagli e G. Filippucci); **18.** Valle del Menotre e monte di Pale, panorama. Foligno (F. Cicio); **19.** Arrampicare sul 'Sasso' di Pale. Foligno (F. Cicio); **20.** Postignano. Sellano (G. Finamondi); **21.** Pupaggi. Sellano (G. Finamondi); **22.** Rasiglia. Foligno (G. Finamondi); **23.** Madonna delle Grazie, Rasiglia. Foligno (G. Finamondi); **24.** Fioritura lungo il sentiero 571, tra Casetta Ciccaia e il rifugio Pozzo Mezzanotte. Trevi (T. Ravagli e G. Filippucci); **25.** Santa Maria Giacobbe. Foligno (G. Finamondi); **26.** Cascata sul fosso Setri. Foligno (G. Finamondi); **27.** San Pietro, Forfì. Sellano (G. Finamondi); **28.** San Pietro, Agliano. Campello sul Clitunno (G. Finamondi); **29.** Invaso artificiale sul fiume Vigi. Sellano (G. Finamondi); **30.** Pozzo del Falcaro. Sellano (G. Finamondi); **31.** Santa Caterina. Trevi (T. Ravagli e G. Filippucci); **32.** Sant'Andrea. Trevi (T. Ravagli e G. Filippucci); **33.** Orchidea sambucina (T. Ravagli e G. Filippucci); **34.** Orchidea sambucina (T. Ravagli e G. Filippucci); **35.** Orchidea piramidale (T. Ravagli e G. Filippucci); **36.** Barbone adriatico (T. Ravagli e G. Filippucci); **37.** Orchidea gialla (T. Ravagli e G. Filippucci); **38.** Giglio caprino, varietà *clorantha* (T. Ravagli e G. Filippucci); **39.** Giglio caprino (T. Ravagli e G. Filippucci); **40.** Agrifoglio, fiori (T. Ravagli e G. Filippucci); **41.** Agrifoglio, foglie e drupe (T. Ravagli e G. Filippucci); **42.** Bulbocodio di primavera (T. Ravagli e G. Filippucci); **43.** Iris giallo lungo il fiume Clitunno. Trevi (T. Ravagli e G. Filippucci); **44.** Tartaruga e chiocciola in... cammino (T. Ravagli e G. Filippucci); **45.** Averla piccola (T. Ravagli e G. Filippucci); **46.** Martin pescatore (A. Pepponi, LIPU per il progetto TreviAmbiente)

## BIBLIOGRAFIA

AA.VV., *Edicole sacre nel territorio della Comunità Montana dei Monti Martani e del Serano*, Roberto Orsini, Tiziana Ravagli (a cura di), 2008  
Enzo Cori, Fabrizio Cicio, *Il Sentiero degli Ulivi*, Nuova Eliografia Editrice, CAI Sezioni di Spoleto e Foligno, 2012  
Giampaolo Filippucci et al., *Trevi paesaggi da gustare*, Tiziana Ravagli, Danilo Rapastella (a cura di), 'Collezione Happy Hours', Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio, 2012  
Tiziana Ravagli et al., *Pale dall'Altolina al Sasso. Storia, ambiente, arrampicata, quattro passi nella natura*, CAI Sezione di Foligno, 2004  
Tiziana Ravagli, Giampaolo Filippucci, *Trevi quattro passi tra storia e natura*, Pro Trevi, CAI Sezione di Foligno, 1997  
Bernardino Sperandio, *Chiese Romaniche in Umbria*, Quattroemme Editrice, 2001  
AA.VV., *La Montagna di Foligno*, Fabio Bettoni, Maria Romana Picuti (a cura di), Edizioni Orfani Numeister, 2007

## WEBGRAFIA

[www.ambiente.regione.umbria.it](http://www.ambiente.regione.umbria.it)  
[www.chieseitaliane.chiesacattolica.it](http://www.chieseitaliane.chiesacattolica.it)  
[edicolesacre.montagneaperte.it](http://edicolesacre.montagneaperte.it)  
[www.ecomuseocampello.it](http://www.ecomuseocampello.it)  
[www.ilughidelsilenzio.it](http://www.ilughidelsilenzio.it)  
[www.itinerari.regioneumbria.eu](http://www.itinerari.regioneumbria.eu)  
[it.wikipedia.org](http://it.wikipedia.org)  
[www.montagneaperte.it](http://www.montagneaperte.it)  
[www.protrevi.com](http://www.protrevi.com)  
[siusa.archivi.beniculturali.it](http://siusa.archivi.beniculturali.it)  
[trekkingfoligno.blogspot.it](http://trekkingfoligno.blogspot.it)  
[www.treviambiente.it](http://www.treviambiente.it)  
[www.zonambiente.it](http://www.zonambiente.it)

**i sentieri di mezzo** è un progetto della collezione 'Happy hours', collana 'Montagne di Libri' della Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio, dedicato alla 'Carta dei Sentieri Monti Serano-Brunette e Sellanese' del Club Alpino Italiano, Sezione di Foligno, di cui rappresenta un'utile appendice, per la migliore fruizione dei luoghi attraversati dalla rete sentieristica.

Il rilevamento dei siti riportati in questo progetto, relativi sia all'accoglienza turistica (dove dormire, dove mangiare), sia ad alcuni tra i più interessanti luoghi da vedere è stato curato dalla società INSIGHT ITALY di Gualdo Cattaneo e ha riguardato esclusivamente l'area interessata dalla cartografia del CAI. Questa comprende al suo interno gran parte del territorio montano e collinare di Foligno, Sellano e Trevi e, marginalmente, quello di Campello sul Clitunno. Per alcuni dei luoghi da vedere sono state inserite alcune annotazioni con lo scopo di invitare l'escursionista a una visita attenta, ma soprattutto per evidenziare quanto ricchi di storia e di cultura siano i luoghi attraversati dalla rete sentieristica oggetto di questo lavoro. L'invito, esteso a tutti gli escursionisti, è di continuare la ricerca appena intrapresa, per arricchire una eventuale futura edizione con la collaborazione di quanti vorranno partecipare a questo lavoro.

L'area interessata da questa pubblicazione e dalla cartografia del CAI è limitata a ovest dalla città di Foligno, a nord dalla direttrice Treggio, Sasso di Pale, Sostino, Popola, a est dalla linea ideale che passa per il fosso di Femate e si allunga verso sud tagliando il versante occidentale di Colle Meina (vicino alla località Chiusita, a sud di Mevale). Il limite meridionale, infine, è indicato dall'eremo francescano (Convento di Sant'Antonio abate) di Pissignano, nel comune di Campello sul Clitunno, al confine con il territorio di Trevi.

La 'Carta dei Sentieri Monti Serano-Brunette e Sellanese' verso sud si unisce idealmente a quella dei sentieri dello spoletino curata dalla Sezione CAI di Spoleto, mentre a nord con la carta dei sentieri del Monte Subasio realizzata dalla stessa Sezione folignate del CAI. L'insieme di queste cartografie consente di avere una panoramica di grande respiro della rete sentieristica che attraversa il territorio collinare e montano che borda a oriente la Valle Umbra.

La base cartografica utilizzata deriva dalla cartografia del territorio della Regione Umbria, scala 1:100.000, concessa a titolo gratuito dalla Regione Umbria (tutti i diritti riservati - ultimi aggiornamenti a cura della Regione Umbria anno

2010 - Verbale di consegna 1070 del 11.4.2014 - Convenzione SITER n. racc. 922 del 28.8.2008). Per la gentile concessione, la Comunità Montana ringrazia la Regione Umbria, Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria, Servizio Paesaggio Territorio Geografico, Sezione Sistema Cartografico Regionale.

Il posizionamento sulle immagini cartografiche dei siti censiti, anche per la scala utilizzata, è da intendersi di puro riferimento.

Le coordinate rilevate da INSIGHT ITALY, che ha curato il lavoro di censimento, oltre a essere riportate in questa pubblicazione nell'elenco dei siti, sono pubblicati online su [www.zonambiente.it](http://www.zonambiente.it) e su [www.montagneaperte.it](http://www.montagneaperte.it), quindi visualizzabili su cartografia satellitare Google e sono anche disponibili in download per l'utilizzo su strumenti GIS, compreso Google Earth.

Una annotazione, infine, sui sistemi geografici-cartografici utilizzati per questo lavoro: nella 'Carta dei Sentieri Monti Serano-Brunette e Sellanese' è stato adottato un sistema di riferimento con datum WGS84 e designazione di zona UTM 33T. Il censimento dei punti di interesse (dove dormire, dove mangiare, luoghi da vedere) è stato realizzato con un GPS adottando il sistema di riferimento WGS84. Per semplificare l'utilizzo dei dati relativi ai punti di riferimento riportati nelle descrizioni dei sentieri, anche pensando a una semplice visualizzazione degli stessi su cartografia satellitare Google o con strumenti GIS, compreso Google Earth, si è ritenuto conveniente riportare le relative coordinate in entrambi i sistemi. Ricordiamo che per convenzione nel sistema UTM si riporta prima la longitudine e dopo la latitudine, viceversa nel sistema WGS84. Considerato che, come sopra detto, il formato di posizione originario adottato nella descrizione dei sentieri è quello UTM 33T - datum WGS84, in questa sezione si è deciso di lasciare indicati prima il valore della longitudine (nella nostra area est, zona o fuso 33), poi quello della latitudine (nord). Negli indici dell'accoglienza turistica (dove dormire, dove mangiare) e dei luoghi da vedere è stato, invece, lasciato l'ordine convenzionale del sistema WGS84 (latitudine, longitudine).

Tutti i sentieri descritti in questo lavoro sono così segnalati: segnavia orizzontali (di color bianco-rosso, a terra) e segnavia verticali (tabelle direzionali con tempi di percorrenza).



FONDO EUROPEO AGRICOLO  
PER LO SVILUPPO RURALE



GAL VALLE UMBRA E SIBILLINI



REGIONE UMBRIA



APPROCCIO LEADER



COMUNITÀ MONTANA  
DEI MONTI MARTANI, SERANO E SUBASIO



SEZIONE DI FOLIGNO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

*L'Europa investe nelle zone rurali*

Progetto **Le Valli di Qualità, I Sentieri di Mezzo**

Codice 413.0030.0001.0002

ISBN 9788890512261